

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CELANO



Piano triennale dell'offerta formativa 2022-2025



Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola secondaria di I grado

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO DI CELANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007071** del **31/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 39** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 116** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 117** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 134** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 148** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Da molti anni il territorio di Celano ospita famiglie di nazionalità non italiana. Nell'ultimo anno scolastico sono stati accolti bambini provenienti da zone colpite dalla guerra, come l'Ucraina. La scuola lavora da sempre nell'ottica inclusiva attivando percorsi, progetti e azioni volte alla conoscenza, al contatto e all'integrazione di tutti. I risultati sempre più positivi dei percorsi attivati permettono una diminuzione delle diversità, la condivisione di valori e di considerare le differenze culturali come opportunità e non come ostacolo. Nella popolazione scolastica si presentano diverse situazioni di disabilità e disturbi evolutivi, a cui la scuola dedica la massima attenzione per rendere l'ambiente di apprendimento a portata di ogni bambino. Anche durante l'emergenza sanitaria del Covid 19 la scuola è intervenuta per evitare qualsiasi tipo di disparità dando l'opportunità a tutti gli alunni di avere un dispositivo in comodato d'uso per seguire le lezioni a distanza.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è omogeneo nei vari ordini di scuola. In molti casi la scuola è il centro dell'offerta educativa, didattica e culturale. La presenza di diversi alunni di origine straniera con una scarsa conoscenza della lingua italiana necessita di particolari attenzioni che la scuola dovrebbe garantire (protocollo d'accoglienza, mediatori linguistici...). Anche se sono attivi percorsi dedicati, come ad esempio "Corso di Prima Alfabetizzazione" resta la necessità di programmare e lavorare ancora su questo aspetto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Celano, composto da tre ordini di scuola è ubicato interamente nel Comune di Celano, provincia di L'Aquila. L'economia del territorio è essenzialmente rurale. La Piana del Fucino determina che l'agricoltura sia l'attività economica più fiorente. Alcune aziende agricole per fronteggiare meglio la crisi economica si sono riconvertite in diversi settori tra cui il biologico. Negli ultimi anni si sta maggiormente sviluppando il settore terziario anche attraverso la valorizzazione dei beni archeologici e culturali. Sul territorio sono presenti associazioni che collaborando con la scuola permettono l'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre è presente una Biblioteca riconosciuta a livello nazionale. L'ente di riferimento è il Comune di Celano che fornisce servizi, quali la mensa e il trasporto scolastico. I Servizi Sociali sono presenti e attivi nelle necessità inerenti gli studenti che hanno particolari esigenze.

Vincoli:



La conformità del territorio ha determinato da sempre un'economia basata principalmente sull'agricoltura e attualmente l'occupazione, soprattutto giovanile, risente molto della mancanza di grandi realtà industriali e commerciali. Ciò non permette la permanenza lavorativa stabile e duratura nel territorio. Le famiglie risentono di un'economia non redditizia. Sarebbe auspicabile la definizione di una comune politica scolastica a lungo termine con gli Enti locali per favorire scelte condivise a favore di tutto il contesto di riferimento. Inoltre, essendo una zona a forte densità sismica, tutto il territorio ha risentito di eventi sismici importanti. La scuola stessa ne ha subito gli effetti, cambiando alcune sedi. Attualmente la struttura della Scuola Primaria è di nuova costruzione (con criteri antisismici) e la S.S.I.G avrà anch'essa nell' a.s. 2023-24 una nuova e sicura sede.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nell'a.s.2017/'18 il vecchio Istituto Onnicomprensivo è stato dimensionato e passato a reggenza; la S.S.I.G. si è riunita in unica sede, Madonna delle Grazie, che ospita gli uffici di segreteria ed è dotata di palestra. Nell'a.s.2019/2020 si è formato un nuovo Istituto Comprensivo che comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di I grado. La presidenza e la segreteria sono ubicate nel plesso di Madonna delle Grazie. Le sedi dell'Infanzia sono situate nei vari rioni della città e sono facilmente raggiungibili. Attualmente la Scuola Primaria è riunita in un unico edificio di recente costruzione. Il Comune per le zone più decentrate mette a disposizione il servizio scuolabus. Nell'Istituto opera un RSPP esterno che periodicamente rivede il DVR. Particolare attenzione è stata posta ai temi della sicurezza formando tutto il personale per antincendio, primo soccorso, corso base sulla sicurezza per i lavoratori. Quasi tutti gli edifici scolastici sono privi di barriere architettoniche. Tutte le classi della Scuola primaria sono dotate di Lim e PC, le classi della scuola secondaria di I grado di Smart TV digitali con PC. Sul piano tecnologico la scuola è fornita di tre laboratori multimediali (due nel plesso della Scuola primaria e uno in quello della Scuola secondaria di I grado). Sia la scuola secondaria di I grado che la scuola primaria sono dotate di palestra; la scuola primaria dispone anche di un campo polifunzionale esterno.

Vincoli:

La sede della S.S.I.G., individuata nell'a.s.2017/'18 in base all'indice di vulnerabilità, si è dotata nel corrente anno scolastico di una piccola biblioteca, tuttavia mancano ancora spazi per attività laboratoriali adeguati. È in costruzione un nuovo edificio, che dovrebbe essere completato nell'a.s. 2023/'24. La scuola, inoltre, ha provveduto all'acquisto di ulteriore materiale tenuto conto delle disponibilità economiche e partecipando ai vari bandi ministeriali ed europei (PON). Anche se nell'anno 2020 la DAD ha favorito una rapida formazione sul campo di docenti e alunni all'uso delle classi virtuali, è da incentivare ulteriormente e diffondere una capillare formazione del personale sugli aspetti multimediali e tecnologici, anche in linea con le direttive del PNRR.



Risorse professionali

Opportunità:

Buona parte dei docenti è a tempo indeterminato: il tasso di stabilità è più alto rispetto alla media regionale e nazionale e ciò garantisce la continuità didattica. Per quanto riguarda l'età media, il personale di ruolo della scuola si attesta tra i 45 e i 55 anni e ha una stabilità lavorativa superiore a cinque anni. I "giovani" rappresentano un'opportunità in relazione alle competenze digitali, i "maturi" portano in campo la loro esperienza. Nella scuola primaria il titolo di studio in possesso della maggior parte dei docenti è il diploma anche se presente un certo numero di docenti laureati e in possesso di certificazioni linguistiche. La Scuola è attenta alle esigenze degli alunni speciali e si attiva prontamente per garantire il diritto allo studio attraverso personale di sostegno in organico di diritto e di fatto. Proprio al fine di garantire l'inclusione degli alunni con disabilità, durante lo scorso anno scolastico è stata incentivata la partecipazione degli insegnanti non specializzati nel sostegno al corso di formazione per l'inclusione previsto dal D.M. 21 giugno 2021 (n.188).

Vincoli:

Un punto di debolezza può essere tra gli insegnanti "over 55" della scuola la scarsa propensione all'aggiornamento e all'evoluzione delle metodologie per l'insegnamento, la scarsa disponibilità all'acquisizione delle certificazioni linguistiche, che devono essere incentivate attraverso percorsi di formazione. Molti insegnanti di sostegno, nella scuola primaria, sono stati reclutati dalle graduatorie dei non abilitati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CELANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC84500X
Indirizzo	VIA MULINO VECCHIO,3 CELANO 67043 CELANO
Telefono	0863791228
Email	AQIC84500X@istruzione.it
Pec	AQIC84500X@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.comprensivocelano.edu.it/

Plessi

INFANZIA "PICCOLOMINI" CELANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA84501R
Indirizzo	VIA ANTONIO PICCOLOMINI CELANO 67043 CELANO

INFANZIA "MADONNA DELLE GRAZIE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA84502T
Indirizzo	VIA MULINO VECCHIO,3 CELANO 67043 CELANO



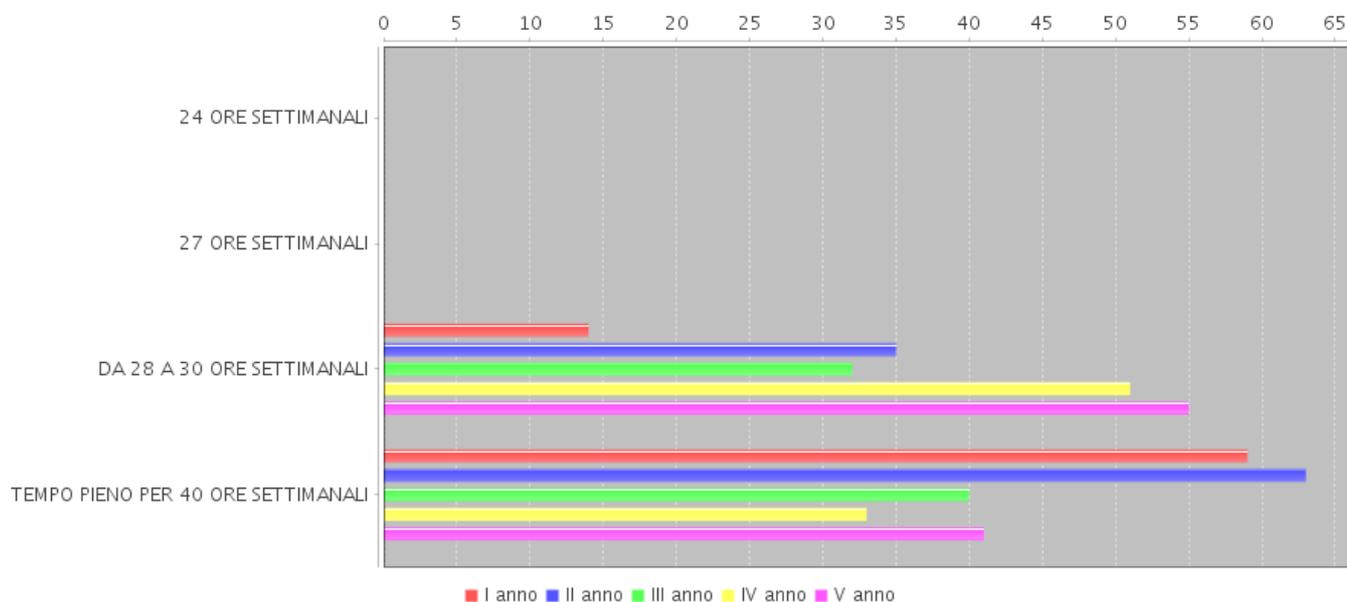
INFANZIA "TRIBUNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA84503V
Indirizzo	PIAZZA AIA CELANO 67043 CELANO

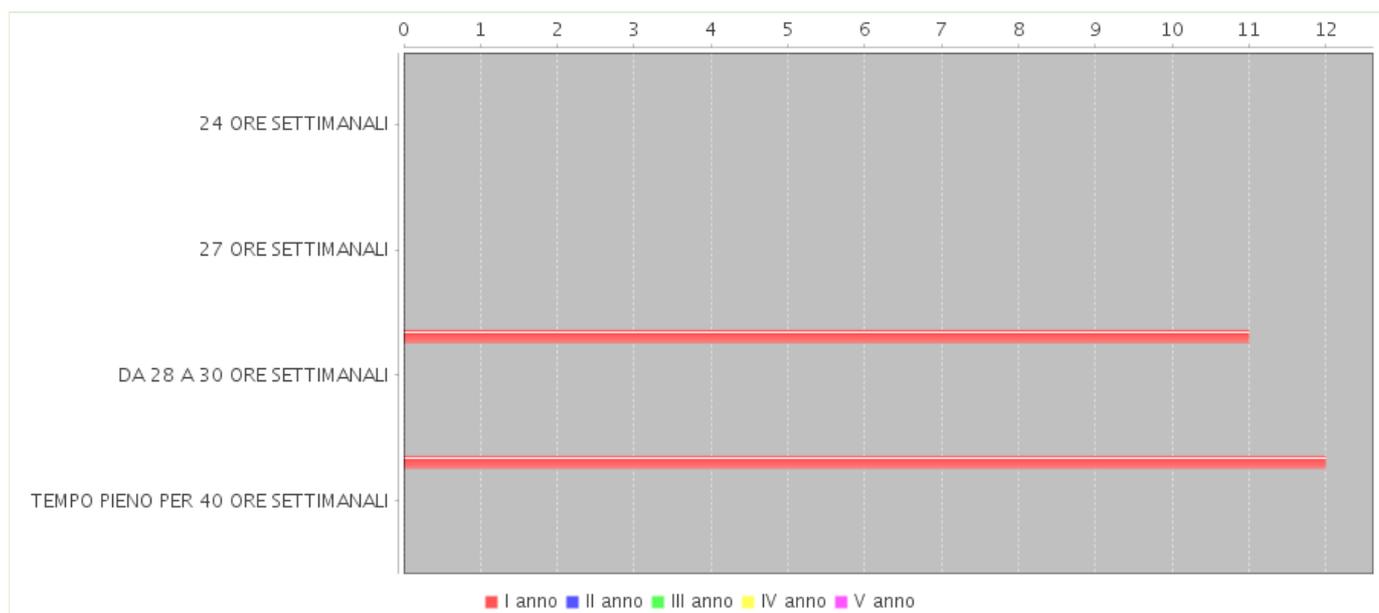
SCUOLA PRIMARIA STATALE CELANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE845012
Indirizzo	VIA GRANATIERI DI SARDEGNA,SNC CELANO 67043 CELANO
Numero Classi	23
Totale Alunni	423

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



IST. ISTR. SEC. DI I GRADO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

AQMM845011

Indirizzo

VIA MULINO VECCHIO,3 - 67043 CELANO

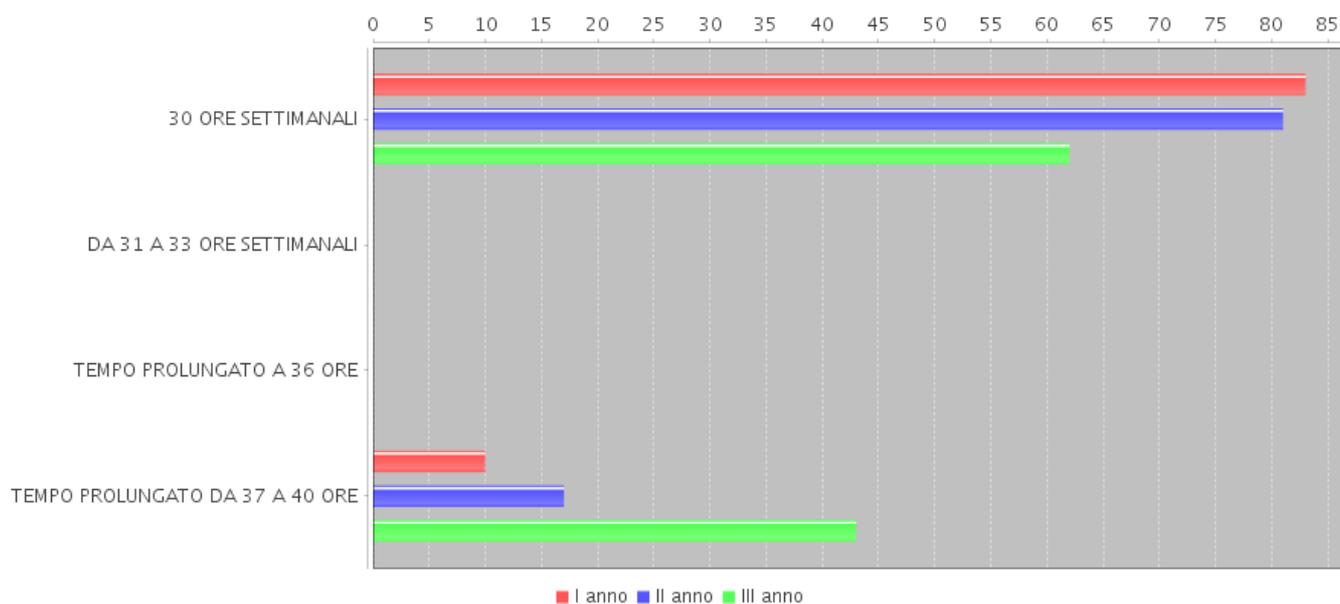
Numero Classi

15

Totale Alunni

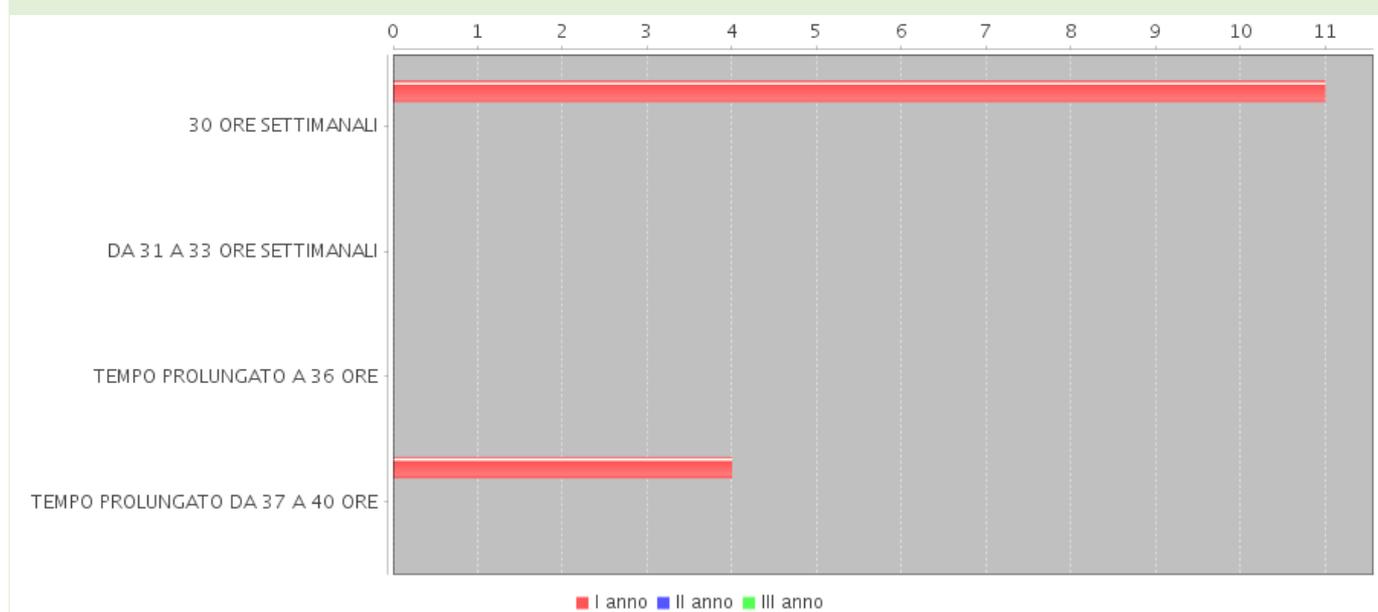
296

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Il tempo scuola dall'anno scolastico 2023-2024:

- per la scuola secondaria di primo grado sarà dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle 14:00 per il tempo ordinario (30 ore), per il prolungato (36 ore) con due rientri pomeridiani martedì e giovedì fino alle 17:00 con servizio mensa.
- per la scuola primaria sarà dal lunedì al venerdì dalle ore 8:10 alle 14:10 per il tempo ordinario (30 ore), per il tempo pieno (40 ore) fino alle 16:10 con servizio mensa.
- per la scuola dell'infanzia sarà dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 16:30 con servizio mensa.

Approvato dal Collegio dei docenti in data 21/12/2022 delibera n.13,

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 22/12/2022 delibera n.15:

- Nuovi percorsi a indirizzo musicale Decreto Interministeriale n. 176 del 01 luglio 2022 conversione e richiesta di attivazione nuovi percorsi di strumento musicale; approvazione contenente i requisiti previsti dall'art. 6 del D.I. n. 176/22.

Tali percorsi ad indirizzo musicale riguardanti la Scuola Secondaria di Primo grado avranno inizio nell'a.s. 2023/2024.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	Lim e monitor interattivi in aula	40

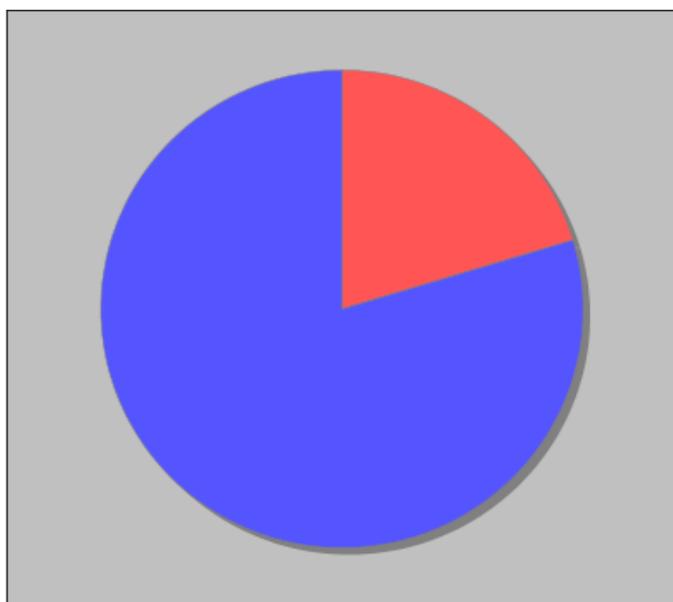


Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	29

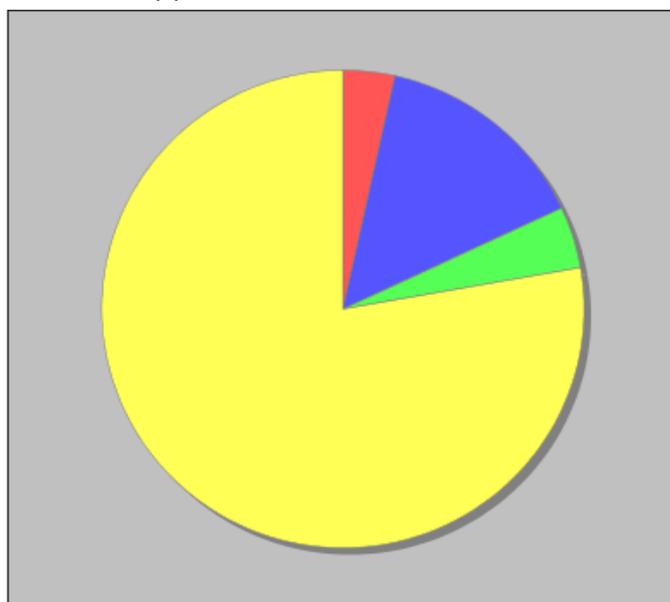
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 141

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 112



Aspetti generali

La Mission della Scuola italiana è "garantire il successo formativo di tutti gli studenti".

Il nostro Istituto considera fondamentale guidare ogni alunno nell'acquisizione di competenze-chiave, ormai necessarie per interagire anche in contesti internazionali, in particolare delle competenze digitali per muoversi in modo responsabile in Internet. E' noto infatti che i cosiddetti nativi digitali usano con sorprendente abilità gli strumenti tecnologici, senza però avere un'adeguata consapevolezza dei rischi che vi si associano. Considerato che l'approccio alle tecnologie è sempre più precoce e che rinunciare al loro impiego è oggi impensabile, risulta necessario cominciare fin dalla scuola primaria a promuovere un pensiero critico e ad educare al loro uso consapevole.

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e con le risorse disponibili, l'Istituto definisce la propria Vision individuando, per il triennio di riferimento, due priorità:

- 1) Migliorare i livelli essenziali di competenze nelle discipline di italiano, matematica e inglese per ridurre il divario formativo degli alunni.
- 2) Promuovere una cittadinanza digitale consapevole, sicura e responsabile, con particolare riguardo all'uso critico dei social network e dei media.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli essenziali di competenze nelle discipline di italiano, matematica e inglese per ridurre il divario formativo degli alunni.

Traguardo

Nell'arco del triennio 2022/'25, diminuire complessivamente di 3 punti la percentuale di alunni che si collocano nella fascia di livello più basso, nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli essenziali di competenze nelle discipline di italiano, matematica e inglese per ridurre il divario formativo degli alunni.

Traguardo

Nell'arco del triennio 2022/'25, diminuire complessivamente di 3 punti la percentuale di alunni che si collocano nella fascia di livello più basso, nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

● Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere una cittadinanza digitale consapevole, sicura e responsabile, con particolare riguardo all'uso critico dei social network e dei media.

Traguardo

Registrare valutazioni positive (i primi due livelli) delle competenze sociali e civiche in uscita, osservate e certificate nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: IMPARARE A IMPARARE: DIVENTARE CITTADINI DIGITALI CONSAPEVOLI E RESPONSABILI**

Il ruolo chiave della nostra Scuola nella formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi nelle sfide del futuro (impegno per la sostenibilità, la cittadinanza digitale, la coesione sociale), è ormai universalmente riconosciuto. Di fronte alla complessità della società contemporanea, che offre modi radicalmente nuovi di apprendimento, la Scuola, oltre a garantire i saperi di base, deve svolgere un'opera attenta di guida che fornisca agli allievi gli strumenti culturali necessari a selezionare le informazioni e a sviluppare l'autonomia di pensiero.

In questi ultimi anni il tema della consapevolezza in rete e quello più ampio della cittadinanza digitale hanno acquisito sempre più rilevanza in ambito scolastico. Il partecipare alla società online è una priorità per qualsiasi cittadino, dal momento che sempre più si fa ricorso alle tecnologie digitali per lo svolgimento di attività negli ambienti lavorativi e nel privato. Vengono richieste specifiche capacità e conoscenze per accedere al mercato del lavoro e le competenze digitali (pensiero computazionale, alfabetizzazione mediatica, sicurezza, netiquette ...) sono tra quelle fondamentali per l'apprendimento permanente che tutti i cittadini devono possedere. La nostra Scuola intende sviluppare tali competenze attraverso un percorso che prevede due momenti: il primo di formazione del personale docente; il secondo di ricerca-azione attraverso il lavoro dipartimentale e dei docenti con le classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una cittadinanza digitale consapevole, sicura e responsabile, con



particolare riguardo all'uso critico dei social network e dei media.

Traguardo

Registrare valutazioni positive (i primi due livelli) delle competenze sociali e civiche in uscita, osservate e certificate nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Favorire la transizione digitale del personale e della comunità scolastica per il potenziamento della didattica digitale con l'uso delle aule 4.0

Attività prevista nel percorso: Formazione all'utilizzo di tecnologie digitali (di base e avanzate) e ricerca-azione nella pratica didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	- FUNZIONI STRUMENTALI AREA 1, AREA 2, AREA 5 -



ANIMATORE DIGITALE

Risultati attesi

La finalità principale è la formazione di un futuro cittadino dotato responsabilmente di competenze sociali, civiche e digitali, tali da permettere un uso critico e consapevole delle tecnologie di base e avanzate.

● **Percorso n° 2: IMPARARE A IMPARARE: UNA SCUOLA PER TUTTI**

Il percorso, con l'attuazione di alcune azioni mirate, intende agire sul miglioramento degli esiti di Italiano, Matematica e Inglese nelle Prove Invalsi nel corso di un triennio. A tal fine si perseguirà una didattica che miri al potenziamento delle capacità linguistiche e logico-matematiche. A partire dalla Scuola dell'Infanzia, l'alunno sarà accompagnato nello sviluppo della conoscenza di sé, nell'esplorazione della propria capacità di auto-valutazione, nella consapevolezza delle risorse personali, dei propri punti di forza e di debolezza e nelle competenze disciplinari.

Attraverso la predisposizione di prove strutturate in entrata dalla Scuola Primaria, si confida nella possibilità di sistematizzare i dati in ingresso relativi ad alcune competenze di italiano, matematica e inglese, in modo da mettere in rilievo l'eterogeneità dell'utenza. Si intende sostenere il monitoraggio dei progressi disciplinari con prove intermedie e finali per classi parallele, fino all'esame conclusivo della Secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli essenziali di competenze nelle discipline di italiano, matematica e inglese per ridurre il divario formativo degli alunni.

Traguardo

Nell'arco del triennio 2022/'25, diminuire complessivamente di 3 punti la



percentuale di alunni che si collocano nella fascia di livello più basso, nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli essenziali di competenze nelle discipline di italiano, matematica e inglese per ridurre il divario formativo degli alunni.

Traguardo

Nell'arco del triennio 2022/'25, diminuire complessivamente di 3 punti la percentuale di alunni che si collocano nella fascia di livello più basso, nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Generalizzare la pratica e l'uso sistematico di didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: Uso di metodologie didattiche innovative, progettualità e sperimentazione in campo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	FUNZIONI STRUMENTALI AREA 1, AREA 2, AREA 4.
Risultati attesi	Il percorso vuole affrontare e risolvere il problema legato all'uniformità degli esiti. Infatti, una scuola più equa deve fornire opportunità e stimoli a tutti gli alunni e potenziare sia le eccellenze sia chi è in difficoltà, rispondendo così alle aspettative di molte famiglie e ad una attesa del successivo grado di istruzione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto continua la formazione sulla didattica digitale, avviata negli anni precedenti, e dispone di una piattaforma condivisa del materiale didattico prodotto, non più cartaceo ma online, alla quale ciascun docente può attingere. L'uso di Classroom è generalizzato e risulta attivo; la classe virtuale rappresenta un valido supporto anche per l'eventuale somministrazione delle prove per classi parallele, che per diverse discipline sono in formato digitale (moduli google).

Nell'anno scolastico 2023/2024 l'ubicazione della S.S.I.G. nella nuova sede ancora in costruzione, sita in Via della Torre a Celano, permetterà di disporre di una struttura moderna e sicura, dotata di spazi multifunzionali e laboratori digitali all'avanguardia (P.N.R.R. - Scuola 4.0), per l'utilizzo dei quali si dovrà definire un apposito piano di formazione di tutto il personale docente.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership serve a governare il cambiamento nelle sue varie dimensioni e finalità. Occorre:

- Saper sviluppare nella propria organizzazione una visione che favorisca l'innovazione;
- Saper gestire le variabili sociali ed organizzative;
- Saper strutturare e gestire i progetti che realizzano innovazione.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La partecipazione a reti deve essere l'espressione viva della partecipazione-progettazione della



nostra scuola nel territorio. E' importante partecipare alla logica del sistema aperto, realizzare forti sinergie con il territorio. E' importante partecipare alla logica del sistema aperto, realizzare forti sinergie con il territorio e potenziare le azioni di network, aspetto che richiama il concetto di rete per arrivare ad un sistema educativo, scolastico e formativo ben "integrato".

○ **Tempo scuola (Adeguamento e ottimizzazione dei tempi scuola)**

Il tempo scuola dall'anno scolastico 2023-2024:

- per la scuola secondaria di primo grado sarà dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle 14:00 per il tempo ordinario (30 ore) , per il prolungato (36 ore) con due rientri pomeridiani martedì e giovedì fino alle 17:00 con servizio mensa.

- per la scuola primaria sarà dal lunedì al venerdì dalle ore 8:10 alle 14:10 per il tempo ordinario (30 ore), per il tempo pieno (40 ore) fino alle 16:10 con servizio mensa.

- per la scuola dell'infanzia sarà dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 16:30 con servizio mensa.

Approvato dal Collegio dei docenti in data 21/12/2022 delibera n.13,

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 22/12/2022 delibera n.15:

- Nuovi percorsi a indirizzo musicale Decreto Interministeriale n. 176 del 01 luglio 2022 conversione e richiesta di attivazione nuovi percorsi di strumento musicale; approvazione contenente i requisiti previsti dall'art. 6 del D.I. n. 176/22.

Tali percorsi ad indirizzo musicale riguardanti la Scuola Secondaria di Primo grado avranno inizio nell'a.s. 2023/2024.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Aspetti generali

Il nostro Istituto ha delineato e progettato la propria offerta formativa coerentemente con le Priorità e i Traguardi individuati nel Rav (documento di autovalutazione dell'Istituto) e in linea con quanto programmato nel Piano di Miglioramento.

L'offerta formativa del nostro Istituto si propone il raggiungimento di obiettivi cognitivi, formativi, operativi, lo sviluppo di capacità e abilità procedurali, ma soprattutto mira a creare competenze fruibili e spendibili in ogni settore e in ogni ambito. Per raggiungere tale scopo l'offerta formativa è stata ampliata con la predisposizione di percorsi, attività e strategie mirate che rendono l'alunno protagonista e attore del proprio processo di crescita.

Pertanto la nostra scuola vuole garantire a tutti un insieme di competenze e valori per imparare ad imparare, così da sviluppare in ognuno il bisogno di formazione nell'arco di tutta la vita.

Le finalità che il P.T.O.F. intende perseguire attraverso le sue proposte formative sono :

- imparare a vivere con gli altri (alfabetizzazione emotiva, capacità di cooperare, rispetto delle differenze, regole di cittadinanza);
- imparare a conoscere (cultura generale);
- imparare a fare (competenza professionale);
- imparare ad essere (capacità critica, autonomia di giudizio, responsabilità).

Tutto ciò consentirà al giovane di oggi, cittadino europeo di domani, di saper scegliere, tra tante opportunità, il proprio progetto di vita.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA "PICCOLOMINI" CELANO	AQAA84501R
INFANZIA "MADONNA DELLE GRAZIE"	AQAA84502T
INFANZIA "TRIBUNA"	AQAA84503V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA PRIMARIA STATALE CELANO

AQEE845012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. ISTR. SEC. DI I GRADO

AQMM845011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA "PICCOLOMINI" CELANO
AQAA84501R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA "MADONNA DELLE GRAZIE"
AQAA84502T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA "TRIBUNA" AQAA84503V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA STATALE CELANO



AQEE845012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IST. ISTR. SEC. DI I GRADO AQMM845011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, trasversale alle altre materie, sarà obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia e avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Lo studio di questa disciplina verterà su tre assi: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Allegati:

Tabella quadro orario Ed.Civica.pdf



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CELANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il primo Settembre 2019 nasce il nuovo "Istituto Comprensivo di Celano" (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado). Perché nuovo? Perché se ne sta progettando una trasformazione profonda nella didattica. Perché il baricentro si sposta dall'insegnamento all'apprendimento. Perché il giudizio si riorienta verso la valutazione. Perché la progettazione diventa integrata (saper fare, saper essere, sapere) ed interdisciplinare. Il nuovo "Istituto Comprensivo di Celano" intende compiere la scuola dell'autonomia, intuuta da Bassanini e delineata dall'art. 21 della sua legge n. 97/1997, capace di educare gli studenti alle competenze, al fare consapevole, all'intraprendenza necessaria per migliorare il sistema produttivo ed economico del paese. Si radica nel territorio di cui si nutre ed a cui rilascia una rielaborazione intellettuale delle istanze. Si concentra sulla personalizzazione della didattica, cucita sui processi di apprendimento dei singoli. L'Istituto intende aprirsi al mondo esterno, diventando permeabile alle sollecitazioni della società ed estroflettendo le proprie qualità permeando il contesto di idee e progetti. Al tempo stesso i professionisti dell'apprendimento stanno lavorando alla contaminazione tra le discipline rompendo i rigidi silos disciplinari. Il nuovo percorso di apprendimento è organico e sistemico, ispirato al Curricolo per Competenze, ovvero l'infrastruttura logica che accompagna gli alunni dal primo approccio alla scuola fino alla fine del tragitto. Il filo conduttore unitario si muove tra le indicazioni che il Consiglio Europeo ha varato il 22 maggio 2018. Al fine di educare alla cittadinanza piena, l'istituzione scolastica si appropria dei seguenti principi: "Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ciascuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro; elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di



problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave". Il conseguimento di competenze non può avvenire senza una didattica flessibile che privilegi l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la costruzione sociale dell'apprendimento, la collaborazione, il mutuo aiuto, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare. La valutazione della competenza può avvenire solo in presenza di compiti significativi realizzati dall'allievo singolarmente o in gruppo, in autonomia e responsabilità. Ecco l'importanza di individuare tali compiti significativi e di articolare occasioni formative costituite di unità formative o di apprendimento che pongano agli alunni problemi da risolvere o situazioni da gestire.

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'acqua: bene prezioso

Nucleo Tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. (Agenda 2030 - Obiettivo 6)

Che cosa si chiede di fare: Leggere e analizzare documenti forniti dall'insegnante che illustrano l'importanza dell'acqua per la vita dell'uomo, l'uso che l'uomo ne fa, la distribuzione di essa nel mondo, i rischi legati al suo inquinamento per poter poi realizzare un elaborato di buoni consigli per non sprecare l'acqua e per promuovere il suo risparmio.

Traguardi formativi disciplinari:

- Usare un lessico appropriato e/o specifico
- Produrre testi coerenti e corretti nell'ortografia e nella sintassi rispondenti alle varie situazioni e a differenti scopi comunicativi.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Lotta al cambiamento climatico**

Nucleo Tematico: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030 - Obiettivo 13)

Che cosa si chiede di fare:

- Leggere e analizzare documenti forniti dall'insegnante che illustrano il problema del riscaldamento globale e analizzare le conseguenze.
- Agire sul clima attraverso politiche e collaborazioni internazionali
- Adottare sistemi produttivi che riducono la produzione di gas serra
- Modificare i nostri comportamenti attraverso piccoli gesti quotidiani

Traguardi formativi disciplinari

- Usare un lessico appropriato e/o specifico
- Produrre testi coerenti e corretti nell'ortografia e nella sintassi rispondenti alle varie situazioni e a differenti scopi comunicativi

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Gli Organismi Internazionali, l'Unione Europea e la Costituzione Italiana**

Nucleo Tematico: Gli organismi internazionali, l'Unione Europea e la Costituzione Italiana.

Che cosa si chiede di fare:

- Leggere e analizzare documenti forniti dall'insegnante
- Riflettere sugli organismi Internazionali e le loro finalità
- Riflettere sulla Carta Costituzionale e sui principi fondamentali
- Comprendere la nozione di decentramento amministrativo

Traguardi formativi disciplinari

- Usare un lessico appropriato e/o specifico
- Produrre testi coerenti e corretti nell'ortografia e nella sintassi rispondenti alle varie situazioni e a differenti scopi comunicativi



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ L'acqua: bene prezioso.

Obiettivi di apprendimento

- Organizzare l'esposizione orale secondo schemi logici riassuntivi, utilizzando anche strumenti di supporto (mappe, schemi, immagini...)
- Riconoscere l'interazione tra azione umana e l'ambiente nella formazione dei paesaggi e il valore degli stessi, sia come beni culturali e ambientali sia come patrimonio della comunità che li abitano

Obiettivi di apprendimento da Curricolo di Cittadinanza attiva

- Riflettere sull'importanza delle risorse del pianeta e sull'uso/spreco quotidiano
- Adottare comportamenti finalizzati all'utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche
- Trovare soluzioni creative per l'utilizzo efficace dell'acqua in ogni settore
- Trovare soluzioni di implementazione integrale delle risorse idriche

Obiettivi di apprendimento da Curricolo di Cittadinanza Digitale

- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni
- Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago
- Conoscere le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Lotta al cambiamento climatico**

Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere l'interazione tra azione umana e l'ambiente nella formazione dei paesaggi e il valore degli stessi, sia come beni culturali e ambientali sia come patrimonio della comunità che li abitano
- Organizzare l'esposizione orale secondo schemi logici riassuntivi, utilizzando anche strumenti di supporto (mappe, schemi, immagini...)

Obiettivi di apprendimento da Curricolo di Cittadinanza attiva

- Ridurre le emissioni di gas serra nell'atmosfera
- Riflettere sull'importanza delle risorse del pianeta finalizzati alla conservazione dell'ambiente
- Migliorare l'educazione, la consapevolezza sulle misure di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti dovuti al riscaldamento globale
- Trovare soluzioni affinché il cambiamento climatico diventi parte dell'agenda politica di tutti gli stati

Obiettivi di apprendimento da Curricolo di Cittadinanza Digitale

- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni
- Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago
- Conoscere le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Gli Organismi Internazionali, l'Unione Europea e la Costituzione Italiana

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere le finalità degli organismi internazionali, dell'Unione Europea
- Conoscere gli elementi fondativi della Costituzione Italiana
- Conoscere il funzionamento degli organismi internazionali, dell'UE
- Conoscere le competenze dello Stato e delle Regioni
- Conoscere il funzionamento dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane.
- Organizzare l'esposizione orale secondo schemi logici riassuntivi, utilizzando anche strumenti di supporto (mappe, schemi, immagini...)

Obiettivi di apprendimento da Curricolo di Cittadinanza attiva

- Riconoscimento delle funzioni degli Organismi internazionali e dell'Unione Europea
- Analizzare operativamente l'applicazione dei principi ispiranti la Carta Costituzionale
- Educare alla Cittadinanza consapevole ed attiva

Obiettivi di apprendimento da Curricolo di Cittadinanza Digitale

- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni
- Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago



- Conoscere le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La giornata mondiale dell'acqua

Agenda 2030 Obiettivo 6: garantire la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.

Argomenti trattati:

Carezze d'acqua

Scherzi d'acqua

Colori dell'acqua

Onda su onda

I suoni dell'acqua

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Lotta al cambiamento climatico**

Agenda 2030 - Obiettivo 13 - Educazione ambientale

Argomenti trattati:

- Io e la natura
- Io e l'albero
- Io e la terra
- Io e il fuoco

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Io piccolo cittadino**

Conoscere la Costituzione Italiana



Argomenti trattati:

Primo approccio al "grande libro della Costituzione"

Famiglia-Scuola-Comunità

Io e le regole

I simboli della Costituzione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale dell'Istituto è un documento aperto, suscettibile di modifiche e integrazioni.

Allegato:

Curricolo-Verticale-IstitutoComprensivo-REV.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO FAMI "SCOMMETTIAMO SULLA CITTADINANZA" - (Scuola Primaria, SSIG) a.s. 2022-2023

Il progetto è articolato in due percorsi: - Lingua Italiana come L2 - Successo Formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo principale è promuovere l'inclusione e l'integrazione degli alunni stranieri.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

● CAMPIONATI STUDENTESCHI (Scuola Secondaria di I grado) a.s. 2022-2023



I Campionati Studenteschi e si pongono in una logica di prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di Educazione fisica svolgono nell'insegnamento curricolare ed extracurricolare. Gli alunni partecipano ai Campionati Studenteschi per Rappresentative d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivo primario dell'esperienza sportiva, declinata nelle forme e nei modi più direttamente confacenti all'età evolutiva degli studenti, è che essa sia funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, alla promozione delle potenzialità di ciascuno, attraverso l'adozione di tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

- **UNICEF - SCUOLA AMICA (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, SSIG) a.s. 2022-2023**
-



Durante l'anno scolastico 2022/2023 proseguirà il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" promosso nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa tra MIUR e UNICEF, con l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso l'attivazione di buone pratiche educative e didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Favorire la riflessione sul tema dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. - Conoscere la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. - Conoscere realtà diverse dalla nostra, aiutando bambini e adolescenti che ne hanno bisogno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ADOZIONE A DISTANZA (Scuola Primaria, SSIG) a.s. 2022-2023

Il "Progetto Solidarietà Barbara Micarelli: Adozione a distanza", che da anni viene attivato dal nostro Istituto, si pone come scelta preferenziale "per gli ultimi", per coloro che vengono privati



dei diritti inalienabili alla vita, all'istruzione, all'esistere, a vivere con dignità, a curarsi ecc., si propone di "dare voce a chi non ha voce", regalando un futuro a chi è nel bisogno. Questo progetto di Adozione a distanza vuole investire sul futuro del bambino/ragazzo, promuovere il suo sviluppo con l'istruzione, la formazione e la salute, nel rispetto dell'ambiente e della cultura delle comunità locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'Adozione a distanza si pone come obiettivo il superamento, attraverso un gesto solidale e concreto, delle difficoltà che impediscono l'autosviluppo del bambino/ragazzo, della famiglia o dei soggetti a cui si indirizza l'aiuto, che si realizza attraverso un supporto economico stabile e continuativo, destinato ad un beneficiario, bambino/a o ragazzo/a, fino all'età di 18 anni.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO TRIENNALE "ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA" (Scuola Primaria, SSIG)

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi



formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo gli alunni al centro dell'attività didattica. La scuola promuove la cultura per l'inclusione, pertanto le ore dell'attività di alternativa saranno strettamente connesse al potenziamento del curriculum verticale e allo sviluppo dei processi cognitivi. Sulla base di tale premessa si evince la necessità di predisporre un progetto che assicuri di finalizzare al meglio le ore di compresenza, durante le ore di Religione Cattolica, per effettuare interventi di recupero e potenziamento nelle diverse discipline. Anche il nostro PTOF evidenzia che tutta l'attività della scuola è volta a garantire il rispetto di diritti e il soddisfacimento dei bisogni degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto tende a raggiungere i seguenti obiettivi formativi: Per le classi I e II Scuola Primaria
Classi prime • Consolidare le conoscenze acquisite e rinforzare le attività di base. • Acquisire e rinforzare il metodo di studio. • Sviluppare l'interesse. • Recuperare carenze di impegno e/o di metodo di studio. • Recuperare competenze. • Affinare capacità di ascolto e di concentrazione. • Sviluppare competenze cognitive, relazionali e comportamentali. • Potenziare il processo logico.
Classi seconde □ Acquisire autonomia nello svolgimento delle attività proposte, da solo o insieme agli altri. □ Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. □ Organizzare attività di recupero e di potenziamento delle abilità nelle varie discipline. □ Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale. □ Favorire la riflessione sul tema dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. Per le classi III, IV e V Scuola Primaria
Classi terze • Organizzare attività per gruppi classe e/o individuali per il recupero e il potenziamento delle abilità di italiano e matematica. • Conoscere ed esprimersi in italiano L2. • Rinforzare le abilità di base. • Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente: a casa, a scuola, ecc. • Recuperare competenze. • Potenziare il processo logico. • Recuperare carenze di impegno e /o di metodo di studio. Classi quarte • Organizzare le attività con gli alunni stranieri di classe (anche



individuali). • Consolidare le conoscenze acquisite. • Rinforzare le abilità di base. • Sviluppare l'interesse. • Recuperare carenze di impegno e/ o di metodo di studio. Classi quinte □ Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. □ Conoscere i diritti e i doveri dei bambini e dei cittadini □ Consolidare le conoscenze acquisite e rinforzare le abilità di base. □ Migliorare il metodo di studio. □ Sviluppare l'interesse. □ Recuperare carenze di impegno e/o di metodo di studio Per le classi I, II e III Scuola Secondaria di primo grado □ Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri □ Acquisire le regole di base per agire in sicurezza, nel rispetto della salute propria e degli altri, per il rispetto dell'ambiente □ Acquisire la consapevolezza dei propri sentimenti e/o emozioni, dei propri comportamenti, delle proprie esigenze □ Sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile □ Approfondire le regole che governano la società italiana □ Consolidare le conoscenze acquisite e rinforzare le abilità di base □ Recuperare carenze di impegno e/o migliorare il metodo di studio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale

● PROGETTO "NATALE INSIEME" (Scuola Primaria) a.s. 2022/2023

La ricorrenza del Natale per il valore universale che riveste dal punto di vista sia religioso che storico-culturale implica e rilancia messaggi di speranza e di pace ed esprime un bisogno più forte di condivisione e di unità per tutti, in particolare per i nostri alunni che vivono in una realtà con problematiche sociali notevoli quali: solitudine, emarginazione e guerra. Attraverso il lavoro comune e le attività che questo progetto propone, guidiamo i nostri alunni alla riscoperta di



quei sentimenti di bontà, generosità, altruismo, amore e amicizia perché, forse, è di questo che hanno bisogno, sapere che si è “più forti” se si è “più buoni”. Nella scuola primaria questo progetto rappresenta per i bambini un momento di festa, di grossa emozione ed aspettativa. Si prediligeranno attività di gruppo, dove ogni bambino potrà comunicare sentimenti ed emozioni, si stimolerà alla libera espressione, alla capacità di immaginazione sempre nel rispetto dei loro tempi e delle personalità di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE CLASSI: -Sviluppare la capacità di ascolto -Scoprire la possibilità di esprimersi, anche attraverso il linguaggio musicale -Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione tra gli alunni -Sviluppare la capacità di partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive. - Memorizzare e ripetere poesie, rime, filastrocche - Ascoltare e comprendere un breve testo narrativo - Inventare storie - Drammatizzare scenette - Leggere immagini - Collaborare alla realizzazione di un progetto comune - Cogliere gli aspetti più significativi della cultura di appartenenza - Cogliere il valore dell'amicizia, dell'amore e della solidarietà - Esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti - Collaborare con gli altri per un fine comune FINALITA' -Educare alla Convivenza Civile -Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità di comunicazione -Rafforzare il sentimento di appartenenza - Consolidare le relazioni interpersonali -Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni -Valorizzare le attitudini di ciascuno alunno -Cooperare nella realizzazione di attività di gruppo -Creare un momento di condivisione tra docenti, alunni e famiglie

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Multimediale

Musica

Aule

Teatro

● PROGETTO "PRIMAVERA...NATURA IN FESTA!" (Scuola Primaria) a.s. 2022/2023

Il progetto nasce con la motivazione di guidare i bambini alla scoperta, al rispetto e alla conservazione dell'ambiente che li circonda, partendo da quello più vicino a loro (come ad esempio la scuola, la casa), per allargarsi verso il mondo esterno. Attraverso l'esplorazione della realtà intorno a sé, (casa, scuola, territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie. L'interazione ed i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti gli permettono di intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per "star bene" nell'ambiente in cui si vive. L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino nei confronti di ciò che lo circonda. Attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, egli potrà così acquisire conoscenze e consapevolezza in relazione all' ambiente alle sue risorse e percepisce la necessità di attivarsi per la sua salvaguardia. Nell' organizzazione del progetto si terranno in considerazione gli interessi dei bambini, sfruttando opportunamente certi tratti caratteristici del comportamento quali: la curiosità, il gusto dell'esplorazione e della scoperta, l'autonomia, la fantasia, la creatività perché è da questi canali che passa la conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI: - scoprire la scuola come spazio di nuovi incontri - condividere la gioia dell'importanza di stare con gli altri - esprimere i bisogni e il proprio benessere psico-fisico - acquisire i principali schemi motori statici e dinamici - utilizzare il linguaggio per interagire, comunicare e comprendere - sviluppare l'autonomia nella gestione degli spazi e dei materiali - incentivare la manualità e la creatività personale - esplorare, osservare, manipolare oggetti d'uso comune - capacità di trovare soluzioni autonome in varie situazioni FINALITA' - Sentirsi realmente accolti, ascoltati e valorizzati. -Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità per vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato. - Sviluppare la capacità nell' esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili. - Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

Musica



● PROGETTO "PER UNA SCUOLA SEMPRE PIU' DIGITALE" (Scuola Primaria) a.s. 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023

Gli strumenti tecnologici sono utili nei contesti formativi, poiché consentono approcci inediti alla didattica, offrendo opportunità multiple e rispondenti alle differenti esigenze. Pertanto, per il successo scolastico degli alunni, è fondamentale l'ausilio delle tecnologie. **CONTENUTI** Utilizzo della piattaforma GSUITE con tutte le sue applicazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante; - Creare metodologie didattiche più innovative per aiutare gli alunni a migliorare il livello di competenze di base; - Favorire l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza europea, in particolare "competenza digitale" e "Imparare ad imparare". - Favorire una cultura aperta alle innovazioni; - Permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali specificatamente concepiti per l'ambiente scolastico; - Utilizzare il canale di comunicazione GSUITE.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● PROGETTO TRIENNALE D'ISTRUZIONE DOMICILIARE "SCUOLA OVUNQUE E COMUNQUE" (Scuola Primaria, SSIG)

Questo progetto didattico esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari o in regime di day hospital che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni. Le istituzioni scolastiche, su richiesta della famiglia supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali, attivano progetti di istruzione domiciliare. Il progetto è elaborato dal consiglio di classe e approvato dagli organi collegiali competenti. E' un progetto di istruzione domiciliare teso a garantire il diritto allo studio e alla formazione dell'alunno temporaneamente ammalato a supportare la famiglia, che vive momenti di fatica, dando a loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolati. Questo Progetto, inserito nella Progettazione di Istituto, risponde al Piano Sanitario Nazionale, ed esprime la sensibilità al problema istruzione degli alunni ammalati, con l'erogazione di servizi scolastici alternativi, che permettono di non interrompere il proprio corso di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Obiettivi generali - Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate. - Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare. - Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico. - Curare l'aspetto socializzante della scuola. Obiettivi educativi e didattici - Sviluppare competenze, conoscenze e abilità previste dalle Indicazioni Nazionali. - Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. - Favorire lo sviluppo della creatività. Obiettivi specifici di apprendimento Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza, privilegiando l'acquisizione di competenze relativamente alla lingua italiana, alla matematica e alla lingua inglese. Tutti gli interventi didattico-educativi saranno: - Coerenti con le scelte culturali del PTOF dell'Istituzione scolastica. - Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste. - Privilegeranno apprendimenti relativi alle due aree disciplinari, valutati con verifiche specifiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PROGETTO #IOLEGGOPERCHÉ' - DONIAMO UN LIBRO ALLE SCUOLE (Scuola Primaria, SSIG) a.s. 2022-2023

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura, grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori. E' una raccolta di



libri a sostegno delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare e sviluppare le biblioteche scolastiche.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Donazione dei libri da parte di alunni.

- **COOP PER LA SCUOLA 2022 (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, SSIG) a.s. 2022-2023**
-

Coop rinnova il proprio impegno a favore degli alunni. L'iniziativa propone di sostenere le scuole



del territorio attraverso la fornitura di materiali didattici e informatici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Aiutare concretamente le scuole del territorio. - Rispondere alle nuove esigenze di studenti, famiglie e insegnanti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Raccolta punti COOP.

● PROGETTO "PRONTI AD ANDARE" (Scuola dell'Infanzia) a.s. 2022/2023

Il progetto "Pronti ad andare" è un viaggio su tutto il percorso, le attività e le esperienze realizzate in questi anni. La festa finale prevede il saluto ai bambini dell'ultimo anno che saranno protagonisti ed interpreti di canti, poesie e slogan e riceveranno il tanto atteso diploma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Rendere protagonisti i bambini nella realizzazione di uno spettacolo. - Collaborare attivamente ad un progetto comune. - Interagire in modo positivo con la realtà sociale. - Accompagnare i canti con movimenti ritmici. - Accompagnare dei canti con movimenti ritmici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

● PROGETTO "IO PICCOLO CITTADINO" (Scuola dell'Infanzia) a.s. 2022/2023

Il progetto "Io piccolo cittadino" vuole promuovere l'idea che essere buoni cittadini è un valore cardine per costruire la società del futuro. Educare alla cittadinanza attiva, per far crescere cittadini più consapevoli e maturi, è l'obiettivo prioritario dell'educazione civica che, dalla scuola dell'infanzia, si estende agli altri gradi scolastici. Le consuetudini di buona cittadinanza si imparano dall'esempio e dall'esperienza vissuta, proprio su queste basi si può intervenire con percorsi che aiutino i bambini e le bambine a riconoscere e consolidare significati e valori del vivere civile, essenziali per il benessere di tutti. Il progetto vuole avvicinare il bambino al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente, imparando inoltre a non sprecare le risorse della Terra. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in



cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Comprendere l'importanza delle regole. - Interiorizzare alcuni articoli della Costituzione italiana. - Memorizzare filastrocche, poesie e Inno Nazionale. -Adottare comportamenti rispettosi nei confronti della natura. -Diventare consapevoli dell'importanza di conoscere e salvaguardare gli equilibri naturali dell'ambiente in cui viviamo a partire da piccoli accorgimenti della vita quotidiana. - Conoscere e sperimentare l'utilità e i pericoli dei quattro elementi con particolare attenzione all'elemento acqua. -Riconoscere l'importanza dell'acqua come bene prezioso per l'uomo, le piante e gli animali. - Esplorare l'elemento acqua attraverso i cinque sensi. - Ascoltare una storia sul rispetto delle regole e rielaborarla. - Memorizzare, ripetere filastrocche ed Inno italiano. - Conoscere i mezzi di trasporto. - Interiorizzare alcune regole del buon cittadino e alcune figure istituzionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Multimediale

Musica

● PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVA "RACCONTIAMOCI" (Scuola dell'Infanzia) a.s. 2022/2023

Il progetto "Raccontiamoci" vuole contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali. Favorire la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta delle regole come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà. Sviluppare atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo. Vuole garantire la conoscenza della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Sviluppare la consapevolezza della propria identità. -Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e dell'ambiente. -Conoscere i diritti e i doveri dei bambini e dei cittadini. - Educare all' ascolto ed aumentare i tempi di attenzione. -Sollecitare la comprensione e ripetizione di storie. -Arricchire il linguaggio parlato con la conoscenza di nuovi vocaboli.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lingue

Multimediale

● PROGETTO "IL VIAGGIO CONTINUA" (Scuola dell'Infanzia) a.s. 2022/2023

Il progetto "Continuità" intende garantire all' alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei due ordini di scuola. Favorire un passaggio graduale ed armonico da un'esperienza scolastica a quella successiva e cercare di prevenire le difficoltà di inserimento preparando emotivamente gli alunni al cambiamento attraverso la creazione di "condizioni positive" per un anno sereno nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni. -Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico. -Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili. -Promuovere attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

● PROGETTO CONTINUITA' "UN PONTE PER DIVENTARE GRANDI"(Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria -SSIG) a.s. 2022/2023

In continuazione dell' emergenza Covid anche quest' anno il percorso della continuità verrà esplicitato mediante le modalità di videoconferenze e canali informatici utilizzati nel nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Garantire la continuità del processo educativo tra scuola dell' infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di Primo Grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario se pur



differenziato sotto l'aspetto dei contenuti. - Promuovere modalità di informazione che rendano i genitori partecipi e consapevoli delle finalità educative della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Multimediale

Musica

Aule

Teatro

● PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI (Scuola Primaria) a.s. 2022/2023

Il fenomeno dell'immigrazione è considerato un elemento costitutivo della nostra società, nella quale sono sempre più numerosi gli individui appartenenti a diverse culture. L'integrazione piena degli immigrati, nella società che rispetti i buoni principi dell'accoglienza, è comunque un obiettivo fondamentale e, in questo processo bidirezionale che prevede diritti e doveri tanto per gli immigrati quanto per la società accogliente, il ruolo della scuola è primario, in virtù della forte capacità di aggregazione sia degli studenti che delle loro famiglie. Nella Scuola Primaria è stato necessario attivare un progetto volto a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso attività di alfabetizzazione. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. In seguito, dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella



nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. Inoltre considerata la varietà delle culture e delle situazioni concrete di ogni singolo alunno la nostra scuola si è posta delle finalità che sono alla base dell'intervento del docente coinvolto, pur nella consapevolezza che si tratta di interventi a lungo termine. Esse sono: • l'eterogeneità come principio educativo; • la parità di accesso e di trattamento; • il successo formativo per tutti gli alunni indistintamente; • la socializzazione e l'integrazione accettate e condivise; È importante, pertanto, costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione – gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro – materiali scolastici – testi – messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi: da quello verbale a quello iconico e multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Obiettivi per il Livello 0 prima alfabetizzazione

Ascoltare • eseguire semplici richieste che prevedono una risposta fisica con l'ausilio di immagini. • comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana. Parlare • esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari. • descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica. • raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente. Leggere • Conoscere l'alfabeto italiano. • riprodurre i suoni non presenti nella fonologia della lingua madre. • riconoscere la corrispondenza grafema-fonema. • leggere digrammi, trigrammi e suoni complessi. • leggere e comprendere brevi e semplici frasi. • associare parole e immagini. • associare vignette e semplici didascalie. • rispondere ad alcune semplici domande di comprensione individuando le informazioni principali. • comprendere il significato globale di un testo breve e semplice. • evidenziare e rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi principali). • prendere confidenza con l'uso del dizionario illustrato e/o bilingue. • rispondere a domande di



tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un testo breve semplice. Scrivere • riprodurre suoni semplici e complessi. • costruire semplici strutture sintattiche con nomi, verbi, aggettivi. • scrivere e trascrivere parole e brevi frasi sotto dettatura. • scrivere brevi frasi relative ad immagini conosciute, producendo eventualmente semplici espansioni (es. “dove?”, “quando?”). • produrre un breve e semplice testo descrittivo su di sé e la propria famiglia. • riordinare in sequenze logiche e cronologiche frasi minime, all’ interno di un testo breve corredato da immagini. Riflettere sulla lingua • riconoscere i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale. • utilizzare i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale. Obiettivi per il Livello 1 di alfabetizzazione

Ascoltare • eseguire semplici richieste. • comprendere semplici messaggi orali. • comprendere e usare il modello domanda /risposta. Parlare • esprimere stati d’animo. • riferire esperienze personali, desideri, progetti. • ascoltare memorizzare e riprodurre brevi e semplici canzoni e filastrocche. • usare le intonazioni e le pause. Leggere • leggere e comprendere il significato globale di un testo articolato. • evidenziare e rilevare le informazioni principali. • utilizzare autonomamente il dizionario illustrato e/o bilingue. Scrivere • scrivere brevi frasi con espansioni. • produrre un breve e semplice testo descrittivo. • sintetizzare il contenuto di un breve testo letto. Riflettere sulla lingua • riconoscere e utilizzare nuovi elementi della morfologia: preposizioni semplici e articolate, paradigma dei verbi, congiunzioni, avverbi. Obiettivi per il Livello 2 di alfabetizzazione

Si fa riferimento, per la realizzazione di questo corso, al livello B1 del Quadro Comune Europeo (B1 -livello intermedio: “È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti”). L’obiettivo didattico generale dei corsi di secondo livello sarà quello di fornire agli alunni gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l’esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie discipline. Ascoltare • ascoltare e comprendere messaggi e annunci brevi, chiari e semplici. • ascoltare e comprendere testi letti e raccontati dall’ insegnante, comprendendone il contenuto globale ed individuando personaggi, luoghi e azioni. • ascoltare lezioni relative alle diverse discipline comprendendo il tema, il significato globale e i termini specifici settoriali relativi all’ argomento proposto. • visionare e capire un film e/o documentario riferito ad un ambito noto e in cui lo sviluppo della storia viene espresso con immagini e azioni chiare e un linguaggio relativamente lento. Parlare • fare una breve e semplice esposizione preparata su argomenti di carattere familiare quotidiano e scolastico, utilizzando consapevolmente nessi causali e temporali. • seguire ed intervenire in una discussione in ambito scolastico. • riportare oralmente e in maniera articolata i punti



salienti o la trama di un film, di un testo narrativo, di un testo specifico. • descrivere dettagliatamente e in modo chiaro avvenimenti vissuti. Leggere • evidenziare e rilevare le informazioni principali di un testo semplificato (luogo, tempo, personaggi principali). • rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un brano. • rispondere a domande di tipo aperto riferite ad un testo breve e semplice. • collegare le varie informazioni individuando i nessi causali, temporali e logici. • riferire il contenuto di testi brevi con la guida di opportune domande. • comprendere la maggior parte delle parole contenute in testi di varia natura. Scrivere • scrivere in italiano con sufficiente competenza ortografica. • scrivere brevi testi di carattere personale, collegando le frasi con semplici connettivi. • completare un testo semplice con parole mancanti. • completare un testo breve semplice privo di finale o modificare il finale di un testo. • riordinare le parti di un testo in ordine logico e/o cronologico. • riassumere le sequenze di un semplice testo con frasi brevi e sintetiche. • scrivere un semplice testo informativo, descrittivo, regolativo. Riflettere sulla lingua • conoscere e utilizzare le strutture grammaticali semplificate previste dalla programmazione di classe. • ascoltare e comprendere parole e brevi messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della classe. • comprendere ed eseguire semplici comandi, indicazioni e suggerimenti di lavoro. • parlare con una pronuncia adeguatamente corretta. • utilizzare vocaboli ed espressioni di uso frequente. • ampliare il patrimonio lessicale riguardante la terminologia della quotidianità. • usare il lessico appreso in nuovi contesti comunicativi. • formulare autonomamente semplici richieste. Obiettivi educativi : • Favorire la pluralità delle figure di riferimento: insegnanti di sostegno e di classe, compagni. • Comprendere e rispettare le regole sociali. • Partecipare alla vita della classe. Obiettivi didattici: • Migliorare le capacità strumentali di base . •Partecipare attivamente alle lezioni. • Collaborare nelle attività di gruppo.

Destinatari

Altro

● CONAD "INSIEME PER LA SCUOLA" (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, SSIG) a.s. 2022-2023

Una raccolta pensata per rispondere alla didattica di oggi permettendo di scegliere tra sei aree tematiche: informatica e multimedia, robotica e STEM, apprendimento e inclusione, creatività e supporti, sport e svago, emergenza Covid-19.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Raccolta punti

Destinatari

Altro

● PROGETTO "IL MIO AMICO TABLET" (Scuola Primaria classe 3E) a.s. 2020/2021-2021/2022-2022/2023

Ripensare il corredo scolastico degli alunni aggiungendo nello zaino oltre all'astuccio, ai quaderni, al diario, anche un tablet. I dispositivi digitali devono essere individuali e diffusi. Sul tablet saranno caricati i libri di testo in formato digitale e si potrà accedere gratuitamente alle risorse digitali pubblicate in rete dalle case editrici. Il tablet potrà inoltre essere arricchito con App, ovvero programmi applicativi che aiutano a personalizzare l'istruzione, si adattano a diversi stili di apprendimento e sono utili per il recupero e il sostegno di alunni in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Incrementare la competenza digitale di docenti e alunni. -Discriminare e gestire le differenti apps per la didattica a seconda delle attività da svolgere -Consolidare la consapevolezza della validità del supporto tecnologico all'interno dei processi di insegnamento/apprendimento. -Sviluppare negli alunni beneficiari del progetto competenze linguistiche, competenze logico-matematiche, organizzazione spazio-temporale introducendo nel processo di insegnamento-apprendimento strumenti multimediali, di indubbio valore nelle mani del docente, ma che restano solo e sempre mezzi di supporto a comprovati metodi e strategie didattici. Si cercherà di coniugare efficacemente contesto digitale e contenuti tradizionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● PROGETTO PON "APPRENDIMENTO E SOCIALITA" (Scuola Primaria-SSIG) - a.s. 2021-2022

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'anno scolastico in corso attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 Maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirati all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e



cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo degli alunni e degli adulti in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in sitting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I moduli riguardanti al Scuola Primaria sono i seguenti: - Leggere ...che passione! - Scrivere giocando" - Circle time - Matematica in gioco - Salviamo il nostro pianeta -Arte e e colori - Incontriamoci creativamente Di seguito i moduli attivati per la Scuola Secondaria di Primo Grado: - Sussurri di lettura - Schizzi di scrittura - Time is running out! -Giochiamo con re e regine - Il parco...in classe - Agenda 2030 obiettivo 13 Agire per il clima " Possiamo abbassare la febbre al nostro pianeta?" - La generazione Alpha a supporto della silent generation: reti generazionali in apprendimento - Sport salute e integrazione sociale - Lo sport incontra il cinema - Lasciamo spazio alla creatività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I percorsi formativi sono volti a - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli base; - Sostenere la motivazione/ rimotivazione alla studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi d'insegnamento e apprendimento e il benessere della studente.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Disegno
Fotografico
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica

● PROGETTO PON "SOCIALITA', APPRENDIMENTI, ACCOGLIENZA" - "PER UNA SCUOLA INNOVATIVA" (Scuola Primaria, SSIG) a.s. 2022-2023

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. La Scuola ha attivato i seguenti moduli: Scuola Primaria: "Un viaggio di carta e parole", "A Scuola con il CLIL", "Matematica creativa", "La cultura della legalità", "Evviva Maestro!", "Pillole di scienza", "Imparare divertendosi" SSIG: "Nel mondo delle parole", "Women il leadership: how people can change the world", "Matematica dappertutto", "La Terra ha bisogno di noi: corriamo a salvarla!", "Alla ricerca della bellezza", "I protagonisti del nostro crescere: cinema, musica, sport."



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO "SCARABOCCHI DI PAROLE" (Scuola Secondaria di I grado) - a.s. 2022-2023

Il progetto si basa sul Metodo Caviardage, con alcuni richiami agli scarabocchi zen. Il caviardage è un metodo di scrittura poetica ideato da Tina Festa, che aiuta a tirar fuori la poesia nascosta dentro di te attraverso un processo creativo che parte da una pagina già scritta (pagine strappate da libri da macero, articoli di giornali e riviste, ma anche testi in formato digitale). Attraverso svariate tecniche artistiche espressive, come ad esempio il collage, si dà vita a poesie visive: piccoli capolavori che attraverso parole, segni e colori danno voce a emozioni difficili da esprimere nel quotidiano. Il metodo può essere usato sia per conoscersi più in profondità, sia come pratica di benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Esprimere se stessi e dar voce al proprio mondo interiore - Promuovere una visione positiva di sé per accrescere l'autostima - Favorire una comunicazione consapevole con ricadute nella propria vita sociale - Relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo - Incrementare l'interesse, la curiosità e il gusto nei confronti della scrittura: pensarsi poeti - Sviluppare il piacere della scrittura attraverso la lettura di albi illustrati Il progetto si inserisce a pieno nel percorso di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "PER UNA SCUOLA IN CRESCITA – ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO" (Scuola Secondaria di I grado) a.s. 2022-2023

Il progetto ha come finalità: - Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica. - Promuovere l'inclusione e l'integrazione. - Creare una rete di supporto tra insegnanti per sostenere il percorso formativo dell'alunno, evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima, potenziando le sue attitudini. - Diffondere e rendere sistematico l'uso della Biblioteca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare e potenziare la qualità complessiva del servizio scolastico a favore degli alunni.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "ESSERCI" - LABORATORIO RADIOFONICO (Scuola Secondaria di I grado) a.s. 2022-2023

Il progetto "Esserci", realizzato con il contributo fondamentale del "Consorzio L'Aquila 2009", si



inserisce nell'ambito della ricostruzione immateriale del territorio abruzzese e prevede, oltre alla fornitura suindicate attrezzature, il collegamento con la rete degli istituti scolastici che partecipano alla diffusione della Media Literacy, la partecipazione alle dirette radiofoniche in onda sulle radio del network, la fornitura di sessanta corsi di formazione on-line e quattro workshop in presenza (per un totale di 16 ore di lezione), che verranno organizzati presso la sede centrale dell'IC Celano per due classi seconde della secondaria di primo grado, finalizzati all'acquisizione delle nozioni base di tecnica radiofonica e giornalismo radiofonico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il laboratorio radiofonico ha l'obiettivo di fornire ai ragazzi competenze integrate nell'ambito di un'impresa editoriale: dalle conoscenze di ambito tecnico per la realizzazione di trasmissioni radiofoniche, a quelle prettamente giornalistiche per la produzione di contenuti per la radio, a quelle organizzative per la gestione di un palinsesto radiofonico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne

● PROGETTO "A SCUOLA DI ESCURSIONISMO, ADOTTIAMO IL SENTIERO EUROPEO E1" (Scuola Secondaria di I grado) a.s. 2022-2023

Il progetto vuole favorire lo sviluppo della capacità di comprensione e di analisi dell'ambiente in cui si vive. Introducendo i ragazzi all'escursionismo, al valore del cammino come attività fisica, spirituale ed ecocompatibile. Stimolando un approccio responsabile nei confronti dell'ambiente. Il progetto è diviso in due fasi: conoscenza e scoperta. Sarà svolto in collaborazione con FIE-



Federazione Italiana Escursionismo- ABRUZZO- GEV Gruppo Escursionisti Velino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscere l'ambiente in cui si vive, rispettandolo e valorizzandolo - Migliorare la cooperazione e la socializzazione attraverso il Trekking - Valorizzare l'attività motoria da praticare in ambiente naturale - Sviluppare e potenziare la capacità di orientamento attraverso la scoperta e la conoscenza del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne

● PROGETTO "SCUOLA ATTIVA KIDS e SCUOLA ATTIVA JUNIOR" (Scuola Primaria e SSIG) a.s. 2022/2023

SCUOLA PRIMARIA Per tutte le classi: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe; - fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni; - realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con



attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor. Per le classi 3^a e 4^a: - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio-sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto "Scuola Attiva Kids" ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto "Scuola Attiva Junior", rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, ha l'obiettivo di attivare percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dell'attività motoria scolastica.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTO "SCRITTORI DI CLASSE" (Scuola Primaria) a.s. 2022/ 2023

Scrittori di Classe – Storie di mare è un progetto che coinvolge migliaia di scuole italiane e invita gli studenti a immergersi nelle fosse oceaniche più profonde e svelare alcuni dei più insondabili misteri che si celano negli abissi, fra barriere coralline e relitti sommersi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Grazie alla collaborazione fra Conad e l'Istituto di Scienze Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISMAR) uno dei principali istituti di ricerca dedicati allo sviluppo scientifico nel campo della scienza dell'oceano, potrete raccontare anche voi le vostre idee per un futuro e un mondo più sostenibili, in cui i nostri oceani possano davvero essere delle oasi di benessere e di prosperità!

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Aule

Proiezioni

● PROGETTO "BICI SCUOLA" (Scuola Primaria classi quinte) a.s. 2022/2023

Il progetto BICISCUOLA è un progetto didattico, promosso da RCS Sport e La Gazzetta dello Sport, rivolto alle classi di scuola primaria, da anni tradizionalmente collegato al Giro d'Italia e alle Classiche del Grande Ciclismo. Grazie agli esclusivi materiali didattici cartacei e multimediali messi a disposizione delle scuole, avrete la possibilità di far conoscere agli studenti il mondo della bicicletta, le sue competizioni e i suoi valori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Far conoscere ai più giovani il mondo e i valori del ciclismo -Avvicinarli all' uso della bicicletta -
Sottolineare l'importanza dell'educazione alimentare -Fornire strumenti utili sul tema
dell'educazione alla sostenibilità -Sensibilizzare sui temi di sicurezza ed educazione stradale, con
il supporto della Polizia di Stato

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Docente di Educazione Fisica e Polizia di Stato

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO "AZIONE CONTRO LA FAME" (Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria-SSIG) a.s. 2022/2023

PROGETTO DIDATTICO INTERNAZIONALE GRATUITO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE E ALLA SOLIDARIETÀ Ogni anno trattiamo il tema della fame legato ad una delle sue cause. Questo anno tratteremo il tema della guerra, la principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta. Uno dei valori principali riconosciuti alla Corsa contro la Fame è la trasversalità di progetto e la multidisciplinarietà delle attività didattiche proposte. Per questo abbiamo deciso di arricchirlo fornendo gratuitamente, a tutte le scuole iscritte, un kit didattico (sia in formato cartaceo che digitale) con oltre 70 ore di attività trasversali di educazione civica. Un Kit di proposte didattiche finalizzate allo sviluppo ed alla valutazione di competenze civiche, sviluppate in collaborazione con un team di docenti che da anni svolgono anche attività di ricerca didattica in OPPI (Organizzazione per la Preparazione Professionale degli Insegnanti), ente accreditato MIUR per la formazione. Ogni anno realizziamo un kit didattico nuovo, che prende in considerazione UN PAESE DI APPROFONDIMENTO DIVERSO e lo affronta attraverso diversi aspetti: cambiamenti climatici, fame e malnutrizione, storia e geografia, obiettivi 2030 dell'ONU, povertà e solidarietà. Oltre questo, ogni mese, mandiamo, alle scuole iscritte, materiale di approfondimento relativo ad una giornata internazionale. Il paese focus del 2023 sarà il CAMERUN, un paese che si trova attualmente ad attraversare ben 3 crisi umanitarie. Il nord del paese è afflitto da continui attacchi terroristici che stanno spingendo molte persone a lasciare le proprie case. Al confine Est, il Camerun si trova a gestire milioni di sfollati provenienti dalla Repubblica Centrafricana. Infine tutta l'area anglofona del paese è



segnata da una guerra civile permanente che impone, anche in questo caso, soprattutto donne e bambini a lasciare le proprie case e a cadere nell'insicurezza alimentare. Le attività proposte nel kit didattico non sono obbligatorie per portare avanti il progetto della Corsa contro la Fame, ma sono sicuramente un modo per rendere i ragazzi più consapevoli e responsabili verso tematiche sociali. Il progetto coinvolgerà i bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia, tutte le classi quinte della Scuola Primaria e tutte le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze di Educazione civica, come richiesto dal Ministero.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● PROGETTO "CLIL ART" (Scuola Primaria) a.s. 2022/2023

Classe IB Con il progetto CLIL ART si intende affiancare l'insegnamento linguistico curricolare per offrire una maggiore esposizione alla lingua straniera e un ambiente di apprendimento meno artificiale. L'insegnamento di Arte e immagine in lingua inglese creerà un particolare clima "magico", ideale per l'apprendimento della seconda lingua e memorizzare gradualmente il lessico specifico della disciplina. Si userà la lingua straniera per osservare, classificare giocando e si impareranno strategie per imparare (learning skills) operando sulle seguenti tematiche: i colori primari, i colori secondari, le gradazioni di colore, la forma degli oggetti, i numeri entro la decina; funzioni linguistiche (per quantificare e descrivere alcune caratteristiche) materiale scolastico e formule augurali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

□ Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi: comprendere vocaboli, comandi e semplici espressioni, comprendere ed eseguire semplici istruzioni, interagire in brevi e semplici scambi comunicativi. □ Conoscere gli strumenti / elementi fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. □ Elaborare prodotti artistici con tecniche e strumenti diversi. □ Organizzare il lavoro individuale, di coppia o di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

Lingue

● PROGETTO "A TUTTO CODING" (Scuola Primaria) a.s. 2022/2023

Classe 1B Verranno proposti sia in modalità Unplugged sia online: esercizi che insegnano a dare istruzioni precise e nell'ordine giusto; esercizi che insegnano a individuare una serie di passi per risolvere un problema e poi a creare delle istruzioni con comandi simbolici (algoritmi e sequenze); esercizi che insegnano a ripetere più volte la stessa operazione o una serie di operazioni (riconoscimento di modelli, loop); esercizi che favoriscono la creatività, l'immaginazione, l'esplorazione ed il pensiero computazionale; esercizi legati all'individuazione degli errori di un codice anche lavorando in coppia (debugging, programmazione in coppia); esercitazioni al pc con l'utilizzo di siti di coding per bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- iniziare ad acquisire il linguaggio di programmazione favorire lo spirito collaborativo
- sviluppare attenzione e concentrazione
- consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale
- stimolare il pensiero creativo e l'autonomia operativa
- iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi
- recuperare manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● PROGETTO TRIENNALE "GENERAZIONI CONNESSE" (Scuola Primaria -SSIG)

Il progetto, tra le diverse azioni, ha sviluppato un percorso e-learning rivolto ai docenti per la realizzazione di una ePolicy interna d'istituto, un documento fondamentale per programmare e/o aggiornare attività di cittadinanza digitale (art.5 legge 92-2019), volto a promuovere le competenze di prevenzione dei rischi online, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali, oltre che utile ad individuare azioni di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Si propone, infatti, agli Istituti che si iscrivono al percorso ePolicy, un ambiente di apprendimento online, nel quale i docenti possono seguire percorsi di formazione e proposte di attività didattiche nell'ambito di un processo guidato. Al termine del percorso, l'Istituto si doterà



di una ePolicy interna che prevede: -misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di Internet e delle tecnologie digitali; -assunzione di misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle TIC nella didattica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

● PROGETTO "ARTisticaMENTE" (Scuola Primaria) a.s. 2022/2023

Classe 5A Il progetto "Laboratorio espressivo di arte e manualità"(in continuità con la positiva esperienza effettuata durante l'anno scolastico precedente) è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori . Compito della scuola è infatti creare un ambiente accogliente e di supporto , promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative, promuovere culture, politiche e pratiche inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-Potenziare le competenze linguistiche, matematiche, storiche, musicali e artistiche. -Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti. - Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose presenti e passate. -Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La terra ha bisogno di noi: corriamo a salvarla!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Avvicinare gli alunni ai temi della sostenibilità e agli obiettivi di sviluppo sostenibile della Agenda 2030.
- Favorire la consapevolezza, il pensiero critico, l'impegno e la cittadinanza attiva per uno sviluppo sostenibile.
- Richiamare l'attenzione delle nuove generazioni sul fenomeno del WORD CLIMATE CHANGE

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

- Lettura ad alta voce di articoli, notizie di attualità, visione e debate di video riguardanti l'agenda 2030, problematiche ambientali e sviluppo sostenibile.
- Attività laboratoriali di gruppo e individuali per realizzare dei prodotti riguardanti gli argomenti trattati
- Conoscenza del Padlet un prodotto multimediale dove gli alunni si troveranno a lavorare su un muro virtuale per inserire articoli, video, foto, schede didattiche, elaborati lavori individuali e di gruppo

Destinatari

- Alunni della SSIG

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● La cultura della legalità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

La proposta progettuale focalizza la sua attenzione sull' educazione alla legalità intesa come "RISPETTO DELLE REGOLE DEL VIVERE SOCIALE" che coincide con tutti gli ambiti in cui ci muoviamo e interagiamo con gli altri: la famiglia, la scuola, il gioco, lo sport, la strada, l' ambiente, internet. La legalità tocca tutti questi piani e non solo e la sua presenza segna la differenza, perché ha il potere di ispirare i nostri pensieri e le nostre azioni, rendendoci cittadini e cittadine partecipi, onesti e consapevoli. Il progetto è volto a promuovere la "persona" alunno, come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì in primo luogo come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla



libertà e alla propria realizzazione. Agli alunni non verrà chiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari sulle diverse tematiche proposte e di dar voce al bisogno di legalità che vivono, maturando spunti di riflessione e interazioni di crescita personale. In particolar modo, si vuole porre ulteriore attenzione sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, in spaventoso aumento, e dunque sull'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Il percorso didattico finalizzato all'apprendimento di conoscenze e allo sviluppo della competenza civica attraverso la creatività, sarà strutturato con momenti di discussione, di confronto e di riflessione; con attività individuali e di gruppo, ma soprattutto sarà un mezzo per far emergere idee e uno stimolo ad assumere impegni da attuare in modo concreto, unendo così il dire e il fare per creare, tutti insieme, un mondo migliore!

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Creazione di un breve testo personale per presentarsi e di un poster di gruppo, per conoscersi, per rafforzare il valore dell'amicizia, della collaborazione, del lavoro di squadra.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Si procederà con l'introduzione del concetto di legalità attraverso una discussione guidata, visione e ascolto video-storia e brani musicali. Successivamente fondamentale sarà l'attività del brainstorming. Ogni parola sarà esaminata di volta in volta, spiegata in modo semplice e immediato, facendo riferimento, in alcuni casi, alla sua origine dalle lingue antiche come il greco e il latino. Si proporrà una situazione problematica in forme diverse, dal dialogo al fumetto, dal racconto al diario, al caso esemplare, a cui seguirà il momento della realizzazione per mostrare la personale creatività, senza dimenticare che spesso il lavoro individuale va confrontato e coordinato con i lavori dei compagni, per farlo diventare prodotto comune dell'intero gruppo. La fantasia diverrà veicolo di apprendimento e la creatività strumento di conoscenza.

Realizzazione di poster, cartelloni, spot, semplici manufatti relativi agli argomenti trattati.

Destinatari

- Alunni Scuola Primaria

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CREAZIONE DI AMBIENTI FLESSIBILI ADEGUATI ALL'USO DEL DIGITALE ATTRAVERSO LABORATORI MOBILI E FISSI (Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I Grado) a.s. 2020/2021-2021/2022 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono stati creati ambienti innovativi di apprendimento adeguati all'uso del digitale grazie all'utilizzo di laboratori che prevedono aule aumentate "dalla tecnologia" o di dispositivi mobili in carrelli e box a disposizione di tutta la scuola per l'approfondimento delle varie discipline, in modo da trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale.

Titolo attività: "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI" (Scuola dell'Infanzia) a.s. 2022/2023 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi ammissibili prevedono l'allestimento e/o l'adeguamento degli ambienti destinati all'apprendimento a disposizione delle sezioni di scuola dell'infanzia, attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni. Gli ambienti si caratterizzano per garantire sicurezza, comfort, accessibilità, inclusività, flessibilità, rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, con la dotazione di arredi - nella percentuale massima del 60%- che consentano la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività previste nel progetto educativo (tavoli per osservazione e attività esperienziali, arene riconfigurabili e tribunette, carrelli mobili, armadi e contenitori, librerie, sedute morbide e cuscini, tappeti didattici e luminosi, eventuali pareti mobili, etc.), di attrezzature digitali innovative, calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile (kit e strumenti per l'introduzione al coding, alla robotica educativa, alle



Ambito 1. Strumenti

Attività

STEM, kit per la creatività digitale, il making e il tinkering, proiettori e altri strumenti digitali per la creazione di ambienti immersivi, schermi digitali interattivi adeguati, piani luminosi, attrezzature per riprese audio e video e per il digital storytelling, stampanti e penne 3D, strumenti musicali digitali, software e app didattiche, sussidi digitali specifici per bambini con disabilità, etc.) e con attrezzature didattico-educative (kit per lo sviluppo del linguaggio e l'educazione alla lettura, kit per lo sviluppo delle abilità numeriche e di problem solving, kit e strumenti per costruzioni tridimensionali, per laboratori creativi, per lo sviluppo della motricità, per l'educazione emotiva, etc.).

Titolo attività: REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, SSIG) a.s. 2022/2023
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal



Ambito 1. Strumenti

Attività

lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curriculum e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi. Il presente avviso si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CREATIVITA' DIGITALE (Scuola Primaria , Scuola Secondaria di I Grado) a.s. 2020/2021- 2021/2022
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Agli alunni dei due ordini di scuola vengono fornite le basi per l'alfabetizzazione civica del cittadino digitale per un utilizzo consapevole dei vari strumenti digitali, della rete, dei media e dei social network.

Titolo attività: BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE (Scuola

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Primaria, SSIG) a.s. 2022-2023

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Linee di intervento:

- arricchire il patrimonio librario e potenziare le dotazioni infrastrutturali delle biblioteche destinate alla fruizione pubblica e delle biblioteche scolastiche, anche con riguardo alla diffusione e all'utilizzo delle nuove tecnologie;
- realizzare interventi di sostegno all'educazione alla lettura, rivolta, in particolare, alle fasce più giovani della popolazione, a partire dalla prima infanzia;
- favorire la cooperazione tra istituzioni scolastiche, biblioteche, enti locali, librerie, istituti culturali, istituzioni della formazione superiore, centri provinciali per l'istruzione degli adulti ed enti di ricerca per l'attivazione di iniziative di promozione della lettura nei territori;
- promuovere la digitalizzazione del patrimonio librario, anche per la realizzazione di biblioteche digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
ATTRAVERSO TECNOLOGIE FAD/E-
LEARNING (Scuola dell'Infanzia,
Scuola Primaria, Scuola Secondaria di
I Grado) a.s. 2020/2021
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale docente sulle piattaforme per la didattica digitale integrata: Gsuite.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA "PICCOLOMINI" CELANO - AQAA84501R

INFANZIA "MADONNA DELLE GRAZIE" - AQAA84502T

INFANZIA "TRIBUNA" - AQAA84503V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Tenuto conto del Piano Triennale di Offerta Formativa dell'Istituto

Tenuto conto della Progettazione Educativa e Didattica dell'anno scolastico 2019/2020

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e tenuto conto del percorso scolastico si certificano le competenze in uscita.

Allegato:

scheda certificazione a.s. 2019 -20 infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia prevede l'avvio ad esperienze di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Si evidenzia l'importanza di un ambiente qualificato di vita, di relazioni, di apprendimento, dove consolidare l'identità e sperimentare il riconoscimento dell'altro e il dialogo, per acquisire competenze in modo sempre più autonomo, anche mediante le prime esperienze di cittadinanza. Per la valutazione si fa riferimento alla scheda di certificazione.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire gli altri dei propri stati d'animo e dei propri comportamenti. Il bambino deve sviluppare la fiducia in sé e nei propri limiti, deve riconoscere le regole di comportamento e deve rispettare gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IST. ISTR. SEC. DI I GRADO - AQMM845011

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce uno dei momenti più importanti in cui si esplica la funzione docente "sia nella sua dimensione individuale che collegiale". Essa inoltre è espressione dell'autonomia professionale del docente, ma anche dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ha per oggetto il processo formativo dell'alunno e i risultati del suo apprendimento. Pertanto, ha finalità formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e del successo formativo, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo l'autovalutazione di ciascuno. Affinché la valutazione possa diventare un reale momento di crescita personale degli alunni e un efficace strumento dell'attività didattica dei docenti, il Collegio dei Docenti attribuisce fondamentale importanza a:

- l'elaborazione di criteri di valutazione chiari;
- l'elaborazione di criteri di valutazione omogenei per garantire, nel rispetto dell'autonomia dei singoli docenti, oggettività e uniformità di giudizio.

La valutazione viene espressa tenendo conto di alcuni aspetti fondamentali riferiti: all'apprendimento dei contenuti disciplinari; alla capacità di organizzare e utilizzare le conoscenze apprese; alle competenze maturate.

Nello specifico si terrà conto:

- degli esiti delle prove di verifica somministrate;
- della partecipazione a tutte le attività di prevenzione dell'insuccesso scolastico attivate nel corso dell'anno (tutoraggio, recuperi, ecc.);



- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- della continuità dell'impegno profuso nello studio individuale e nel lavoro scolastico;
- della motivazione, dell'interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo ed alle attività didattiche;
- del grado di attenzione e concentrazione mantenuto nel corso delle attività didattiche;
- della pertinenza degli interventi spontanei ed efficacia di quelli guidati o richiesti;
- degli eventuali bisogni specifici.

Per le griglie di valutazione degli apprendimenti si rimanda all'allegato.

Allegato:

Valutazione-SSIG-Griglie-Apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

CurricoloEdCivica-RubricaValutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

La valutazione del comportamento non ha funzione sanzionatoria ma formativa. Il voto di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento



dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

La valutazione è riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, dunque, e coinvolge attivamente l'alunno e la famiglia (art.1 comma 3 Dlgs n.62/2017). Si esprime attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art.2 comma 5 Dlgs n.62/2017), che tiene conto dei seguenti criteri:

NON SUFFICIENTE: Non partecipa alle attività e non assolve agli impegni scolastici. Manifesta atteggiamenti oppositivi, non rispetta le regole del contesto educativo.

SUFFICIENTE: Partecipa sporadicamente alle attività portando a termine gli impegni in modo incostante. Manifesta atteggiamenti passivi, talvolta non rispetta le regole del contesto educativo.

DISCRETO: Partecipa alle attività se stimolato portando a termine gli impegni in modo non sempre costante. Manifesta atteggiamenti poco cooperativi, rispetta abbastanza le regole del contesto educativo.

BUONO: Partecipa alle attività portando a termine gli impegni in modo abbastanza costante. Manifesta atteggiamenti non sempre cooperativi, ma rispetta le regole del contesto educativo.

DISTINTO: Partecipa con interesse alle attività portando a termine gli impegni in modo costante. Manifesta atteggiamenti cooperativi, rispetta le regole del contesto educativo.

OTTIMO: Partecipa in maniera propositiva alle attività portando a termine gli impegni in piena autonomia. Manifesta atteggiamenti collaborativi, rispetta con responsabilità le regole del contesto educativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'importanza dei criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva è determinata dalla necessità di uniformare il comportamento in sede di scrutinio finale tra i diversi consigli di classe e dall'utilità degli stessi nel rendere più immediato e snello il processo di valutazione. A tal fine il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Celano delibera i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva e di sospensione del giudizio, ferma restando la libertà di giudizio e valutazione di ogni consiglio di classe: il numero dei voti di profitto non sufficienti non genera un automatismo nella determinazione della non ammissione; nel caso siano presenti insufficienze, andranno valutati caso per caso i parametri per la valutazione degli apprendimenti, i voti delle singole discipline e il giudizio sul livello globale di maturazione raggiunto. Solo dopo l'esame della situazione complessiva dello studente il Presidente indice la votazione per l'eventuale non ammissione (cfr.art.3, c.3 del D.L. 1 settembre 2008, n.137 nel testo modificato in sede di conversione della legge 30 ottobre 2008, n.169). Nello specifico, le valutazioni gravemente insufficienti per la non ammissione devono essere



così articolate: cinque discipline con 4; otto discipline con 5; quattro discipline con 4 e due con 5; tre discipline con 4 e quattro con 5; due discipline con 4 e sei con 5.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il superamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è titolo d'accesso alla scuola secondaria di secondo grado ed è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

Ammissione

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Non ammissione

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Voto di ammissione

Agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, viene attribuito un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. In riferimento a ciò per l'attribuzione del voto di ammissione il Collegio dei docenti delibera, salvo nuove disposizioni, di tener conto maggiormente dell'ultimo anno del triennio (70% classe terza, 20% classe seconda, 10% classe prima).

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Prove d'esame



Prove scritte

- prova scritta di italiano;
- prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- prova scritta articolata in due sezioni distinte per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

Colloquio orale

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali. Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Voto finale

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10. La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

I criteri sopracitati, durante il periodo dell'emergenza Covid-19 (2020-2022), sono stati rimodulati e integrati in base agli atti emanati dal Governo e potrebbero subire modifiche in base alle nuove direttive ministeriali.

Misurazione degli apprendimenti e numero delle verifiche

L'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di alunni e studenti e dei processi di apprendimento individuali potrà essere effettuato attraverso una molteplicità di strumenti di misurazione. Solo a titolo esemplificativo si citano:

- prove strutturate o semi-strutturate (quesiti a risposta multipla, quesiti aperti con risposta univoca, item a completamento, a corrispondenza, vero e falso ...);
- prove aperte;
- questionari;



- prove grafiche;
- prove pratiche, specie con riferimento a Tecnologia, Musica, Arte ed immagine, Scienze motorie e sportive;
- relazioni individuali o di gruppo;
- approfondimenti su particolari contenuti disciplinari individuali o di gruppo con o senza resoconto scritto e/o orale;
- interrogazioni;
- interventi spontanei, se pertinenti;
- compiti di realtà.

I risultati delle verifiche, unitamente all'osservazione sistematica dei comportamenti, dell'esecuzione delle consegne, della partecipazione attiva e pertinente alle attività formative, permetteranno di controllare la qualità del processo formativo e degli apprendimenti di ciascun alunno.

I criteri per la valutazione delle singole prove sono determinati dai singoli docenti o dai Consigli di classe. Anche l'attribuzione di punteggi e la relativa corrispondenza di giudizi sono rimessi all'autonomia dei singoli docenti o del competente organo collegiale.

Le prove di verifica devono essere in numero congruo, per cui si definisce il seguente quadro di riferimento:

- per le discipline che hanno due tipologie di prova (scritto e orale) e più di quattro ore settimanali, saranno necessarie almeno 3 (TRE) prove scritte e 2 (DUE) orali per ogni quadrimestre;
- per le discipline che hanno due tipologie di prova (scritto e orale) e fino a quattro ore settimanali, saranno necessarie almeno 2 (DUE) prove scritte e 2 (DUE) orali per ogni quadrimestre;
- per le discipline che hanno una sola tipologia di prova (orale) saranno necessarie almeno 3 (TRE) prove per ogni quadrimestre.

Il numero delle prove di verifica per disciplina non costituisce riferimento obbligatorio e può variare a seconda dei singoli casi.

Frequenza minima e deroghe

Per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi degli artt. 2, comma 10 e 14, comma 7 del DPR 122/2009 e dell'art. 5 del Dlgs n.62/2017.

Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale delle lezioni previste per tutte le discipline. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25% delle assenze valutate come descritto di seguito.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti (vedi seguito), comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione



alla classe successiva o all'esame di Stato.

Il limite massimo di ore di assenze concesse, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato, per ogni classe e per ogni indirizzo, secondo il seguente schema riassuntivo:

Classi ordinario:

- 30 ore settimanali
- 990 ore annuali
- 248 numero massimo ore di assenza consentito (per chi si avvale della RC o ARC)
- 239 numero massimo ore di assenza consentito (per chi non si avvale della RC o ARC)

Classi indirizzo musicale:

- 32 ore settimanali
- 1056 ore annuali
- 264 numero massimo ore di assenza consentito (per chi si avvale della RC o ARC)
- 256 numero massimo ore di assenza consentito (per chi non si avvale della RC o ARC)

Classi prolungato:

- 36 ore settimanali
- 1188 ore annuali
- 297 numero massimo ore di assenza consentito (per chi si avvale della RC o ARC)
- 289 numero massimo ore di assenza consentito (per chi non si avvale della RC o ARC)

Classi prolungato

- 39 ore settimanali
- 1287 ore annuali
- 322 numero massimo ore di assenza consentito (per chi si avvale della RC o ARC)
- 314 numero massimo ore di assenza consentito (per chi non si avvale della RC o ARC)

Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 22.06.2009).

I criteri generali per derogare dal limite minimo di presenza

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di Celano, ai sensi dell'art. 2, comma 10 e dell'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009, delibera che ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, sono ammesse le seguenti motivate deroghe alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato complessivo, a condizione che il numero complessivo di assenze non pregiudichi la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Tipologie di assenza ammesse alla deroga:

- Assenze giustificate per gravi patologie
- Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti



- Assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe
 - Assenze per malattia su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista con certificazione medica prodotta al rientro dalla malattia
 - Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati
 - Assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI
 - Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza
 - Assenza per partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di classe)
 - Assenza per partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi
 - Assenze per terapie mediche certificate
 - Assenze legate al COVID (quarantene, isolamenti, ecc.)
 - Assenze per provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza
 - Assenze per gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado (genitori, fratelli o sorelle)
 - Limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio
 - Entrate posticipate o uscite anticipate per provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado (genitori, fratelli o sorelle); terapie continuative per gravi patologie; analisi mediche certificate; donazione di sangue certificata; manifestazioni culturali (concerti, rassegne teatrali, ecc.) che vedono l'allievo impegnato come protagonista se giustificate con certificato di presenza
 - Entrate ed uscite variate rispetto all'orario ordinario per disposizione del Dirigente scolastico. Le motivazioni addotte devono essere documentate. Le famiglie sono tenute ad avvisare per tempo la Scuola su eventuali patologie e produrre la relativa documentazione. Tutte le giustificazioni devono essere presentate al rientro o al massimo entro i tre giorni successivi. Le certificazioni mediche devono contenere la sola prognosi. La documentazione e/o i certificati medici relativi alle deroghe indicate devono essere consegnati alla segreteria. Non rientrano nelle deroghe le assenze dovute a provvedimenti disciplinari.
- Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata. Il mancato conseguimento, tenuto conto delle suddette deroghe, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione



dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Il Consiglio di classe, inoltre, a giudizio insindacabile, sentiti i genitori dell'alunno/a potrà accogliere ogni altra motivazione adeguatamente documentata.

Infine, si sottolinea che, per l'ammissione alla classe successiva, le assenze effettuate non devono pregiudicare il raggiungimento dei traguardi di competenze, degli obiettivi programmati, né la valutazione del rendimento.

Certificazione delle competenze

Nel 2006 il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa hanno stabilito, per tutti i Paesi dell'Unione, che le competenze devono essere il punto di riferimento per valutare e certificare i profili di professionalità e per organizzare i curricula dei sistemi scolastici e formativi.

Nel "Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli" la voce Competenza viene definita come comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale".

In Italia le competenze sono diventate obiettivi imprescindibili nel sistema scolastico con Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola per l'infanzia e del primo ciclo di istruzione (4 settembre 2012), che richiamano le otto competenze chiave individuate dall'Unione Europea: Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Competenze digitali, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale).

Le succitate competenze sono state successivamente rinnovate e in parte modificate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europa del 22 maggio 2018 (Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, Competenza digitale, Competenza personale, sociale e capacità imparare ad imparare, Competenze in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).

Le caratteristiche della certificazione sono state definite successivamente con la Circolare Ministeriale n. 3 del 13 febbraio 2015 e la Nota MIUR n. 2000 del 23 febbraio 2017, che ha proposto la prosecuzione dell'adozione di un modello sperimentale cui ha aderito anche il nostro Istituto.

Il quadro normativo sulle competenze si è arricchito con il Dlgs n. 62 del 13 aprile e il DM n. 742 del 3 ottobre. L'art.1 del succitato D.M. chiarisce che le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione hanno il compito di certificare "l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dagli studenti". (comma 1). "La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-



apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo di istruzione". (comma 2). "La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria I grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati". (comma 3).

Per la scuola Primaria e per la scuola Secondaria I grado vengono adottati due specifici modelli nazionali che tengono conto dei criteri indicati nell'art.9 comma 3 del Dlgs n. 62/2017 precedentemente citato, dove si stabilisce chiaramente che la certificazione delle competenze deve essere redatta sulla base dei seguenti principi: a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione; b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano; c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze; d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale; e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità; f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Per gli studenti con disabilità certificate ai sensi della legge 104/1992, come prevede l'art.3 comma 2 e l'art.4 comma 5 del DM n.742/2017, "il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del Profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano educativo individualizzato".

Per la scuola Secondaria I grado il modello di certificazione delle competenze, che deve essere rilasciato al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato, è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura dell'Invalsi, che descrive i livelli conseguiti nelle Prove nazionali di Italiano e Matematica e da un'ulteriore sezione predisposta e redatta sempre dall'Invalsi, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua Inglese ad esito della Prova nazionale, come indicato nell'art. 7, comma 3, del Dlgs n. 62/2017.

Raccordo tra Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado

La legge 6 giugno 2020, n.41 (art. 1, comma2-bis) ha previsto, a partire dall'a.s.2020/2021, nuove modalità di valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria attraverso giudizi descrittivi, riferiti a differenti livelli di apprendimento per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.



Pertanto, tenuto conto delle norme è stato predisposto, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado, un impianto valutativo comune degli apprendimenti.

Allegato:

TABELLA DI VALUTAZIONE – SCUOLA PRIMARIA-SSIG.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA STATALE CELANO - AQEE845012

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Allegato:

Protocollo valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

CurricoloEdCivica-RubricaValutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto Educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica che ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione (scheda individuale dell'alunno) nei modi e nelle forme che ciascuna scuola ritiene opportuni; viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva (art. 3 legge 169/2008), l'eventuale non ammissione deve avere carattere eccezionale ed essere motivata. La decisione di non ammissione deve comunque essere deliberata all'unanimità in sede di scrutinio presieduto dal dirigente (art.3 legge169/2008).

Criteri e modalità della valutazione sono definiti dal Regolamento di coordinamento delle norme sulla valutazione degli alunni (dpr 122/2009). Nella scuola primaria non è previsto un esame finale di licenza. (da atto di notifica Ministeriale)



Raccordo tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado

La legge 6 giugno 2020, n. 41 (art. 1, comma 2-bis) ha previsto, a partire dall' a.s. 2020/2021, nuove modalità di valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria attraverso giudizi descrittivi, riferiti a differenti livelli di apprendimento per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Pertanto, tenuto conto delle norme è stato predisposto, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado, un impianto valutativo comune degli apprendimenti finalizzato al rinnovamento di tutto il percorso scolastico.

Allegato:

TABELLA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA-SSIG.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto ha costituito un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che opera affinché tutte le indicazioni ministeriali vengano attuate pienamente attraverso l'applicazione di metodologie specifiche caratterizzate attraverso la compilazione di modelli specifici (Griglie di osservazione, PDP, PEI) e la redazione del PAI. Per gli alunni stranieri si aggiornerà il protocollo d'accoglienza, che costituisce un indispensabile strumento di lavoro per facilitare l'ingresso nella scuola, l'adattamento al nuovo contesto, le relazioni con la famiglia e la comunicazione col territorio per tutti i ragazzi giunti nel nostro paese per recente immigrazione. Per loro il consiglio di classe ha facoltà di elaborare un PDP. La scuola predispone percorsi di italiano L2 ed eventuali progetti interculturali allo scopo di integrarli nel più breve tempo possibile.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

INCLUSIONE - Le attività realizzate dalla scuola per gli alunni con bisogni educativi speciali sono efficaci: alla formulazione del P.A.I. e al monitoraggio dello stesso partecipano sia i docenti curricolari sia di sostegno. Nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati è fondamentale la collaborazione delle famiglie, anche per l'aggiornamento degli stessi. Per gli alunni DSA sono previsti strumenti compensativi e dispensativi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale: organizza attività di accoglienza, percorsi di lingua italiana (L2) e interventi che favoriscono il successo formativo degli alunni stranieri (FAMI). Nella Scuola Primaria è stato inoltre attivato un Corso di Prima Alfabetizzazione.

RECUPERO E POTENZIAMENTO - Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, i docenti, anche con l'aiuto degli insegnanti di potenziamento, nelle ore curricolari, svolgono attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze degli alunni per gruppi di livello. Al successo formativo degli alunni contribuiscono anche i PON, attivati nell'Istituto a partire dall'anno scolastico 2021/'22. Gli allievi che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono proprio gli stranieri con difficoltà linguistiche e gli alunni autoctoni con svantaggio socio-culturale economico: in tali casi strategie didattiche, come il cooperative learning e il peer to peer, mirano a ridurre le difficoltà di apprendimento e cercano di soddisfare i reali bisogni cognitivi degli alunni.

Punti di debolezza



INCLUSIONE - Sviluppo di un Curricolo sempre più attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

RECUPERO E POTENZIAMENTO - Le difficoltà si presentano per gli alunni di recente immigrazione: avrebbero bisogno di mediatori o anche solo di traduttori; purtroppo le risorse limitatissime non lo consentono.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito al Profilo di Funzionamento (PF), in caso di assenza del PF, si fa riferimento alla Diagnosi Funzionale e/o al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella Legge 104/92 dell'Integrazione Scolastica degli alunni con certificazione di disabilità. Per la stesura del PEI si fa riferimento alla L. 104/92 e il D.P.R. del 24 Febbraio 1994. La stesura del PEI per gli alunni in situazione di disabilità certificata è frutto di un lavoro collegiale condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'alunno DVA. Esso è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che voglia essere veramente inclusiva, il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili di apprendimento. Il Piano viene redatto



all'inizio di ciascun anno scolastico e definisce: finalità e obiettivi didattici ed educativi, itinerari di lavoro, i metodi, i materiali e gli strumenti con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse, i criteri e i metodi di valutazione, le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola, la struttura generale dell'azione didattica, secondo due modelli di progettazione (semplificata e/o ridotta), costruita interamente sulle specificità dell'alunno, ma coerente con gli obiettivi minimi del Piano di studi della classe e diversificata (non riconducibile ai programmi ministeriali per quella classe precisa in cui è inserito l'alunno disabile), costruita specificatamente sulle necessità dell'alunno, diversificata dal piano di studi della classe, ma con obiettivi educativi comuni ad essa utilizzando percorsi diversi con lo stesso fine educativo. È soggetto poi a verifiche intermedia e finale al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi, apportare eventuali modifiche, integrazioni ed aggiornamenti in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento. Nella predisposizione del PEI va considerato: - Il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extra-scolastica, le attività del tempo libero, - Il futuro, nella sua longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita dell'alunno, per favorire la sua crescita personale e sociale "PEI nell'ottica del Progetto di vita".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto congiuntamente da: operatori delle unità sanitarie competenti (NPI), Consiglio di Classe, di Intersezione e Interclasse di cui fa parte a pieno titolo il docente di sostegno (art.13 comma 6 della L. 104/92), operatore psicopedagogico ove presente, genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno, che sottoscrivono il Piano insieme alle altre figure. Per la definizione del PEI è stato costituito il GLO. Il GLO è il Gruppo di Lavoro Operativo introdotto, a livello di singola istituzione scolastica per la progettazione per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (D.Lgs 96/2019, art. 8, c. 10, Modifica all'art. 9 del D.Lgs 66/2017). Il GLO, tenuto conto del Profilo di Funzionamento, svolge le seguenti funzioni: - definizione del PEI; - verifica del processo d'inclusione; - proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno in particolar modo per le prime certificazioni. Il GLO, presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato, è composto da: - i docenti contitolari o dal consiglio di classe; - i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione; - i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; - figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; - figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione; - l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola,



partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL), - un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; - eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Una serie di adempimenti, quali la formulazione del P.D.F./P.F. e del P.E.I. previsti dalla legge 104/92, richiedono la partecipazione delle famiglie degli alunni interessati. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. La scuola si impegna affinché la comunicazione con la famiglia sia efficace e collaborativa creando momenti assembleari che rispondono alle esigenze di dibattito, di proposizione e di confronto culturale. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia, infatti, devono realizzarsi in una logica di supporto e collaborazione reciproca, al fine di realizzare un'inclusione completa e proficua e il raggiungimento di quanto previsto dal Progetto di Vita dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione al GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione al GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Partecipazione al GLI/GLO su invito



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI BES Per la valutazione del percorso didattico educativo alla fine del primo quadrimestre e finale si applicano le norme e le modalità previste dall'art. 10 del DPR 22 giugno 2009, n. 122; essa, pertanto sarà espressa in decimi. **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DA** Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. Poiché tale valutazione è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo



documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il passaggio alla classe successiva, anche quando la programmazione è completamente differenziata, avviene sempre in base Piano Educativo Individualizzato. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al Piano Educativo Individualizzato. Le prove diversificate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini dell'ammissione alla classe successiva. Nel caso in cui si accerti il mancato raggiungimento degli obiettivi del PEI, il Consiglio di classe, interclasse e intersezione in accordo con la famiglia, può decidere che l'alunno ripeta la classe. Gli alunni con disabilità possono rimanere nella scuola fino al compimento del 18° anno d'età. Nella valutazione si terrà conto dei progressi compiuti dagli alunni, a livello educativo-didattico, rispetto alla situazione di partenza, alle potenzialità da sviluppare e all'impegno profuso, facendo comunque sempre riferimento al PEI. Per la SSIG Le prove d'esame: possono essere diversificate in relazione a quanto previsto dal PEI; anche se diversificate, sono considerate equivalenti a quelle ordinarie; possono essere sostenute con l'uso di strumenti compensativi. Sui diplomi di licenza sarà riportato il voto finale in decimi, senza alcun riferimento alla diversificazione delle prove. Agli alunni che non conseguono la licenza sarà rilasciato un attestato di credito formativo, utile all'iscrizione alle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi e per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DA GRAVI E GRAVISSIMI Per la valutazione degli alunni con disabilità grave e gravissima si terrà conto degli Standard Formativi (riportati in allegato) e dei dati raccolti nelle osservazioni sistematiche condotte con l'ausilio di una griglia di valutazione. Il documento di valutazione è teso a valorizzare e valutare le potenzialità, i punti di forza ed i progressi degli alunni in relazione al Piano Educativo Individualizzato i cui obiettivi, proprio perché personalizzati, devono essere valutati con una scheda altrettanto individualizzata. La qualità dell'integrazione si costruirà non solo nell'ambito strettamente cognitivo, ma anche in quello affettivo-relazionale e psicologico.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICA DI APPRENDIMENTO (Normativa di riferimento: DPP. 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg, artt. 3 e 6 comma b) - Regolamento DPP. 7 ottobre 2010 n. 22 - 54/Leg. art. 12 Legge 170/2010 DM. 12 luglio 2011 su DSA e linee guida LP. 26 ottobre 2011, n. 14): Per gli alunni che, in base alla legge n. 170/2010, presentino un Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) certificato dalle Strutture Sanitarie competenti, il Consiglio di Classe, in coerenza con le Linee Guida sui DSA (MIUR) del 12.07.2011, elabora uno specifico Piano di studio personalizzato (PDP), sul modello redatto dal gruppo di studio regionale. Gli strumenti che i documenti normativi individuano per garantire il diritto allo studio degli alunni con DSA si focalizzano sulla didattica individualizzata e personalizzata, sugli strumenti compensativi, sulle misure dispensative e su adeguate forme di verifica e valutazione. Il nostro Istituto prevede l'elaborazione di un percorso individualizzato e personalizzato per alunni con DSA, attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di



documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. La scuola, con determinazioni assunte dai Consigli di classe, dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, si avvale per tutti gli alunni con DSA degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010, dalle Linee guida, e dalla C.M. n.8 del 6 marzo 2013. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) certificate, si applicano i criteri previsti dall'art. 10 del DPR n. 122/09. Pertanto la valutazione sarà espressa con voto in decimi. Le prove d'esame: non possono essere differenziate, ma sarà concesso un maggiore tempo; possono essere sostenute con l'uso di strumenti compensativi, solo se già utilizzati durante l'anno; si darà la possibilità di svolgere anche la prova nazionale con l'uso degli strumenti compensativi.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI I

minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione. L'alunno non italofono o non ancora sufficientemente italofono, non è generalmente un alunno incompetente su tutto ma si trova, per qualche tempo, in una situazione nella quale non ha le parole per dire, comunicare la sua competenza scolastica, disciplinare. Per tali alunni, se il CdC, interclasse e intersezione ne ravvedono la necessità, è possibile attivare un Progetto Didattico Personalizzato (PDP) nel quale definire la possibilità di applicare gli strumenti compensativi (Legge 170). Anche per gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana e che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno, è possibile, a discrezione del consiglio di classe, attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e ed esonerarli da prove difficili (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.). In tutti i casi, comunque, la scuola predispone corsi di alfabetizzazione di Italiano L2. Il carattere formativo di ogni valutazione in ambito scolastico non deve essere dimenticato o trascurato per enfatizzare la dimensione certificativa. Una valutazione formativa comporta il prendere in considerazione il percorso dell'alunno, i passi effettuati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare quando si deve decidere il passaggio o meno alla classe successiva, occorre fare riferimento ad una pluralità di elementi e di considerazioni fra cui non può mancare una previsione di "sviluppo" dell'alunno in relazione all'età, alle motivazioni, agli interessi, alle attese della famiglia. Ogni valutazione, iniziale, in itinere, finale, non può che essere strettamente collegata al percorso di apprendimento proposto, che, per gli alunni stranieri neo - arrivati, è necessariamente personalizzato e sostenuto da interventi specifici per l'apprendimento della lingua italiana. Punti generali di attenzione nella valutazione delle discipline: 1. Somministrare verifiche incentrate solo sui contenuti effettivamente trattati 2. Privilegiare i contenuti rispetto al linguaggio utilizzato 3. Considerare i progressi rispetto ai livelli di partenza 4. Considerare l'atteggiamento e la motivazione 5. Valorizzare la capacità di autocorrezione. Nella valutazione dei testi scritti sarà sempre privilegiata la comprensione dei contenuti fondamentali rispetto alla padronanza delle strutture linguistiche. Sarà privilegiata la coerenza dei



contenuti rispetto alla coesione testuale. Nei primi mesi, gli errori di ortografia, lessico e grammatica andranno segnalati, ma non valutati, tenendo conto che l'uso degli articoli, delle preposizioni e dei pronomi è particolarmente difficile per gli alunni stranieri. Nella produzione orale: 1. Proporre verifiche dopo aver segmentato l'argomento da studiare in molteplici sotto- argomenti 2. Considerare parte integrante della valutazione gli interventi positivi dello studente nel corso dell'attività didattica 3. Proporre all'alunno come punto di partenza del colloquio orale immagini, grafici, cartine geografiche e/o storiche, mappe, tabelle 4. Considerare che la memorizzazione inizialmente, è un'utile modalità di apprendimento che va gratificata per tenere alta motivazione.

PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE - ESAME DI STATO Le nuove disposizioni relative alla valutazione e all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, non introducono sostanziali novità in relazione alla valutazione periodica e finale degli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato. Per la conduzione degli Esami conclusivi del primo ciclo di istruzione si fa riferimento a quanto previsto dall'art.11 del Decreto Legislativo n.62/2017 in cui si stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità e del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA). Sono state stabilite, quindi, specifiche disposizioni per gli alunni disabili e per gli alunni con DSA, in relazione ai criteri e alle modalità per lo svolgimento e la valutazione dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, con precise differenziazioni a seconda degli studenti interessati. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI e i docenti della classe possono prevedere, in base alle esigenze dell'alunno e a quanto previsto nel PEI, adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, possono predisporre specifici adattamenti della prova oppure disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova stessa. La sottocommissione d'esame, tenendo conto delle modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare, e avendo come principale riferimento il Piano Educativo Individualizzato relativamente alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate, idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali, prove che, per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992, hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Come chiarisce la nota 1865/2017, per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, gli alunni con disabilità possono utilizzare attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del Decreto Legislativo n.



62/2017 e dall'art.13 del DM n.741/2017. Solo per gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale. Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI e per il loro svolgimento il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Anche per gli alunni con DSA, come sottolinea la nota ministeriale n.1865/2017, la partecipazione alle prove Invalsi è uno dei requisiti indispensabili per l'ammissione all'esame di Stato. Gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua Inglese. Gli alunni con DSA sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del DM n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel PDP, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove, ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. L'utilizzo di strumenti compensativi non deve, in ogni caso, come chiarisce la succitata nota ministeriale, pregiudicare la validità delle prove scritte. Per gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel caso di alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del PDP prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nella valutazione delle prove scritte, come chiarisce l'art.14 comma 8 del DM 741/2017, la sottocommissione deve adottare "criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato" In base al comma 11 del succitato articolo, per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13 dello stesso Decreto ministeriale che riguarda indistintamente tutti i candidati all'esame di Stato. Nel diploma finale, rilasciato sia agli alunni con disabilità che agli alunni con DSA che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove, così come non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Orientare significa dare opportunità e rendere possibile, attraverso tappe e scelte, la realizzazione di un "progetto di Vita" anche per gli alunni con disabilità (BES) e o stranieri. Durante la fase dell'orientamento l'insegnante per l'attività di sostegno e i docenti del CdC provvedono alla redazione delle competenze in quanto strumento di orientamento dell'alunno oltre che educativo e metodologico. E' importante assicurare le condizioni di una concreta continuità tra i vari ordini di scuola. Per lo specifico del nostro istituto, particolare attenzione è riservata alla continuità tra Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria, tra Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Riferimenti normativi: Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone DVA (L 104/92): "1. Il Ministro della pubblica istruzione provvede alla formazione e all'aggiornamento del personale docente per l'acquisizione di conoscenze in materia di integrazione scolastica degli studenti handicappati, ai sensi dell'articolo 26 del D.P.R. 23 agosto 1988, n. 399, nel rispetto delle modalità di coordinamento con il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica di cui all'articolo 4 della Legge 9 maggio 1989, n. 168. Il Ministro della pubblica istruzione provvede altresì: c) a garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola, prevedendo forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore ed il massimo sviluppo dell'esperienza scolastica della persona in situazione di disabilità in tutti gli ordini e gradi di scuola, consentendo il completamento della scuola dell'obbligo anche sino al compimento del diciottesimo anno di età; nell'interesse dell'alunno, con deliberazione del collegio dei docenti."

Approfondimento

In allegato STANDARD FORMATIVI VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' GRAVE / MEDIO E LIEVE

Allegato:

Standard formativi valutazione.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza". L'elaborazione del Piano sulla Didattica Digitale Integrata (DDI), in allegato al presente PTOF, assume un carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI. In caso di nuova emergenza verranno attuati tutti i criteri esplicitati nel suddetto Piano.

Allegati:

Piano Didattica Digitale Integrata (DDI) A.S.21-22 - con griglie valutazione.pdf



Aspetti generali

<https://www.comprensivocelano.edu.it/organigramma/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, per quelli non aventi contenuti amministrativi/gestionali, curando i rapporti con l'esterno - Coordina la gestione generale delle sedi, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento - Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute - Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali - Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei docenti - Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio - Collabora alla predisposizione del Piano annuale delle attività - Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi - Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni e dei docenti - Predisporre le sostituzioni in caso di assenze dei docenti in relazione alle necessità ed esigenze (assenze, scioperi,

2



assemblee, uscite didattiche), nonché le modalità di accertamento del suo rispetto - Partecipa alle riunioni di coordinamento dello staff indette dal Dirigente Scolastico - Collabora con le Funzioni Strumentali - Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF in raccordo con le F.S. AREA 1 - Collabora alla formazione delle classi - Collabora per la formulazione dell'orario scolastico - Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie - Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto - Svolge azione di controllo sulle modalità di utilizzo di laboratori e aule - Collabora nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardanti tematiche sociali, ambientali, di cittadinanza attiva e volontariato; - Presta supporto e collaborazione nell'organizzazione dei corsi di formazione - Segue le iscrizioni degli alunni - Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto - Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali - Rappresenta l'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.

Funzione strumentale

AREA 1 – GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF E PROGETTI)
OBIETTIVI - Revisionare il PTOF e gli altri documenti istituzionali - Coordinare la progettazione e la realizzazione delle attività volte a sostenere i processi formativi
COMPITI - Collaborare con il Dirigente scolastico - Coordinare la Commissione PTOF - Collaborare con tutti i referenti delle funzioni strumentali - Stabilire e presiedere le riunioni necessarie per

12



definire/emendare i singoli documenti istituzionali, provvedendo a preparare i materiali di lavoro - Sostituire, in caso di necessità, il Dirigente scolastico nelle riunioni esterne attinente al progetto - Coordinare l'organizzazione e l'attuazione delle attività previste dai progetti, in collaborazione con le funzioni strumentali dell'Area 6 per quanto riguarda la sicurezza, prevenzione e educazione alla salute - Collaborare alla predisposizione dei materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti ecc.) e la documentazione/presentazione prevista dai progetti - Attivare e organizzare ogni attività volta alla realizzazione dell'offerta formativa - Tenere contatti con i soggetti esterni coinvolti - Coordinare i gruppi di lavoro e assegnare i compiti ai collaboratori individuati per la realizzazione dei progetti - Predisporre le comunicazioni per il personale e gli alunni - Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate - Presentare la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del piano di attività e i risultati conseguiti. - Referente area a rischio AREA 2 – VALUTAZIONE / RAV / PDM

OBIETTIVI - Pianificare, implementare, monitorare e valutare un Sistema di Gestione per la Qualità. - Gestire il processo di valutazione interna (autovalutazione). - Pianificare azioni per il miglioramento delle qualità. **COMPITI** - Collaborare con il Dirigente scolastico. - Coordinare la Commissione RAV e PDM. - Collaborare con tutti i referenti delle funzioni strumentali. - Stabilire e presiedere le riunioni necessarie per definire/emendare i singoli



documenti istituzionali (RAV -PDM),
provvedendo a preparare i materiali di lavoro. -
Essere attore e supporto nella progettazione,
nell'implementazione, nel monitoraggio e nel
miglioramento del Sistema di Gestione della
Qualità e nell'impostazione dei periodici Piani di
Miglioramento. - Formare ed informare il
personale in merito agli strumenti della qualità
che l'organizzazione decide di adottare. -
Definire un sistema per il rilevamento del
gradimento degli utenti (customer satisfaction) e
del personale (autovalutazione). - Analizzare ed
elaborare i dati relativi alla customer satisfaction
ed elaborare azioni mirate alla diminuzione del
distacco tra la qualità attesa dall'utente e quella
reale interna all'organizzazione. - Monitorare in
itinere l'andamento delle attività realizzate. -
Presentare la rendicontazione del lavoro svolto e
dei risultati conseguiti. AREA 3 – CONTINUITA',
USCITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE OBIETTIVI -
Promuovere e potenziare l'offerta formativa
attraverso le visite e i viaggi d'istruzione -
Progettare modalità di raccordo pedagogico e
curriculare tra i diversi ordini di scuola, per
organizzare un percorso scolastico organico,
unitario e completo COMPITI - Collaborare con il
Dirigente scolastico - Coordinare le Commissioni
continuità tra i vari ordini di scuola - Collaborare
con tutti i referenti delle funzioni strumentali -
Organizzare e gestire incontri tra gli alunni della
scuola dell'infanzia e della scuola primaria -
Organizzare e gestire incontri tra gli alunni della
scuola primaria e della scuola secondaria di I
grado - Organizzare e coordinare gli incontri con
le famiglie dei vari ordini di scuola - Progettare e



organizzare le attività laboratoriali da svolgere negli incontri di continuità con gli alunni dei vari ordini di scuola - Organizzare e coordinare le visite guidate e i viaggi d'istruzione (la Scuola Secondaria di I Grado, per le uscite di un giorno farà riferimento al coordinatore di classe) - Attivare i contatti con le diverse agenzie e individuare le migliori offerte - Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate - Presentare la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del piano di attività e i risultati conseguiti. AREA 4 – INCLUSIONE / VALORIZZAZIONE OBIETTIVI - Avviare un percorso di ricerca e di applicazione di una metodologia di intervento che garantisca il miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza del processo di Inclusione. - Gestire il P.A.I. d'Istituto. COMPITI - Collaborare con il Dirigente scolastico. - Convocare e presiedere le riunioni del gruppo GLI e, in particolare, quelle del gruppo GLH, su delega del Dirigente Scolastico; - Coordinare i contatti con l'Unità Multidisciplinare (ASL) e con gli Enti accreditati esterni all'Istituto; - Supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni; - Curare l'adeguamento della documentazione alla normativa vigente; - Procurare la documentazione e la modulistica necessaria; - Partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari; - Coordinare i singoli casi delegando gli insegnanti di sostegno a mantenere i rapporti con il territorio e partecipare a tali riunioni solo in caso di necessità; - Fissare il calendario delle attività del



gruppo e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che concernono gli alunni diversamente abili; - Convocare, d'intesa con i coordinatori, i Consigli di Classe per discutere questioni attinenti agli alunni interessati; - Collaborare con i docenti della scuola per la compilazione dei PEI e dei PDP; - Supportare e collaborare con le famiglie e con i docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni; - Collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati e i docenti per l'attività di sostegno; - Curare l'espletamento da parte di Consigli di classe, interclasse, intersezione o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti; - Partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti la materia dell'integrazione scolastica; - Coordinare l'attività del Gruppo GLI in generale; - Curare i progetti riferiti agli alunni BES AREA 5 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA

OBIETTIVI

- Promuovere un sempre maggiore uso delle Nuove Tecnologie da parte di docenti e alunni
- Continuare il processo di modifica dell'ambiente di apprendimento/insegnamento attraverso l'acquisizione di nuove strumentazioni e nuove competenze
- Promuovere attività didattiche innovative

COMPITI

- Collaborare con il dirigente scolastico
- Aggiornare i docenti sulle novità informatiche più interessanti per l'insegnamento e l'apprendimento
- Ricercare e mettere a disposizione materiali informativi ed innovativi inerenti soprattutto le metodologie e la didattica
- Proporre e collaborare con i docenti dell'Istituto di inserire nella pratica didattica quotidiana l'uso delle tecnologie informatiche



come sussidio per l'insegnamento • Inserire e diffondere a scuola la cultura multimediale anche attraverso attività di collaborazione con altre scuole • Avere la responsabilità del laboratorio informatico e delle attrezzature audiovisive

AREA 6 – ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

OBIETTIVI -

Garantire l'azione di informazione e supporto alla scelta degli alunni al termine del relativo corso di studi - Connettere la scuola con tutte le realtà e i soggetti del territorio per meglio adeguarsi al contesto socio-culturale ed economico in cui vivono gli alunni che frequentano l'istituto - Attivare collaborazioni con istituzioni, Enti locali ed associazioni nell'ottica della predisposizione delle condizioni affinché si possano realizzare i progetti

COMPITI -

- Collaborare con il Dirigente scolastico - Coordinare la Commissione relativa alla suddetta funzione - Collaborare con tutti i referenti delle funzioni strumentali - Accertare le opportunità, utilizzabili didatticamente, offerte dagli enti pubblici e dalle aziende del territorio - Coniugare le offerte con i bisogni della scuola in collaborazione con le funzioni strumentali dell'Area 1 - Costruire rapporti di collaborazione con Enti locali, istituzioni ed associazioni del territorio - Interagire in modo che le attività siano adeguate ai bisogni della scuola - Predisporre forme di sensibilizzazione e di informazione sulle iniziative della scuola - Organizzare e coordinare incontri con gli Istituti superiori per gli alunni della scuola secondaria di I grado in uscita - Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate - Presentare



	la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del piano di attività e i risultati conseguiti.	
Capodipartimento	- Dipartimento linguistico-espressivo - Dipartimento tecnico-scientifico - Dipartimento integrazione e inclusione	3
Responsabile di plesso	1) coordinamento scuola dell'infanzia "MADONNA DELLE GRAZIE" Via Mulino Vecchio s.n.c.; 2) coordinamento scuola dell'Infanzia "TRIBUNA" Piazza AIA ; 3) coordinamento scuola dell'Infanzia "PICCOLOMINI" Via Piccolomini; 4) coordinamento scuola Primaria "VIA GRANATIERI DI SARDEGNA" ; 5) coordinamento SSIG "VIA MULINO VECCHIO".	5
Animatore digitale	L' ANIMATORE DIGITALE ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'animatore favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica. Gli ambiti Le azioni messe in atto, coerentemente con quanto previsto dall'Azione #28 del PNSD, sono rivolte ai seguenti ambiti: FORMAZIONE INTERNA. Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA SCOLASTICA. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD,	1



anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.** Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	-	8
Coordinatore dell'educazione civica	Referente d'Istituto	1
Responsabile palestra	-	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le docenti assegnate sono utilizzate, in parte, in attività curriculari di insegnamento in parte su potenziamento. L'organico potenziato assegnato alla scuola rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di recupero, consolidamento/potenziamento. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come	1



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Obiettivi specifici: - acquisire le strumentalità di base - colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; - sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; - ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia; - perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; - perfezionare il metodo di studio. Metodologie di lavoro: Nel lavoro di recupero/consolidamento/potenziamento saranno utilizzati i libri di testo, le discussioni guidate ed i confronti, le ricerche d'approfondimento per gruppi di lavoro omogenei ed eterogenei, i questionari e le schede ecc.. Agli allievi saranno proposti anche esercizi, problemi ed altre attività integrative con soluzione guidata. Le attività di recupero saranno volte a rendere l'alunno capace di una esposizione dei contenuti disinvolta anche grazie ad un uso più appropriato ed analitico dei testi e dei sussidi disponibili. L'impostazione metodologica tenderà in generale a: • sviluppare gradualmente negli allievi le capacità di osservazione, di comunicazione e di espressione, di astrazione e di sistemazione delle conoscenze acquisite, utilizzando di volta in



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

volta sia il procedimento induttivo che quello deduttivo; • motivare le varie azioni didattiche informando gli alunni sugli obiettivi da perseguire e su che cosa si pretenderà da loro e perché; • proporre contenuti significativi per l'acquisizione di idee e di concetti generali, sviluppando le capacità di analisi e di sintesi; • sviluppare le abilità operative.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

L'Istituto, attraverso le ore di potenziato, adatta il curriculum nazionale della scuola secondaria di I grado (D.P.R.89/2009) alle esigenze formative dei propri alunni, utilizzando la flessibilità organizzativa consentita dalla Legge 107/2015. L'organico potenziato assegnato alla scuola rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di recupero, consolidamento, potenziamento. Obiettivi: - Migliorare e potenziare la qualità complessiva del servizio scolastico a favore degli alunni. - Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica. - Promuovere l'inclusione e l'integrazione. - Creare una rete di supporto tra insegnanti per sostenere il percorso formativo dell'alunno, evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima, potenziando le sue attitudini. -

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Diffondere e rendere sistematico l'uso della Biblioteca. Le ore di potenziato sono così destinate: - Utilizzo per supplenze copertura personale docente assente. - Utilizzo in aree di miglioramento - recupero di alunni con particolari bisogni educativi. - Supporto e affiancamento al docente curricolare al fine di mettere in campo attività di inclusione e integrazione. - Gestione Biblioteca della SSIG. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

L'Istituto, attraverso le ore di potenziato, adatta il curriculum nazionale della scuola secondaria di I grado (D.P.R.89/2009) alle esigenze formative dei propri alunni, utilizzando la flessibilità organizzativa consentita dalla Legge 107/2015. L'organico potenziato assegnato alla scuola rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di recupero, consolidamento, potenziamento. Obiettivi: - Migliorare e potenziare la qualità complessiva del servizio scolastico a favore degli alunni. - Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica. - Promuovere l'inclusione e l'integrazione. - Creare una rete di supporto tra insegnanti per sostenere il percorso formativo dell'alunno, evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima, potenziando le sue attitudini. - Diffondere e rendere sistematico l'uso della Biblioteca. Le ore di potenziato sono così

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

destinate: - Utilizzo per supplenze copertura personale docente assente. - Utilizzo in aree di miglioramento - recupero di alunni con particolari bisogni educativi. - Supporto e affiancamento al docente curricolare al fine di mettere in campo attività di inclusione e integrazione. - Gestione Biblioteca della SSIG.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Scarico e protocollo posta. Protocollare i documenti in ingresso e in uscita. Creazione nuovo archivio anno in corso. Adempimenti Amministrazione Trasparente. Smistare



corrispondenza esterna. Gestione Albo. Gestione Archivio Storico. Protocollare in uscita i propri documenti. Compilare modello di trasmissione postale e recapiti. Protocollare e archiviare i documenti a richiesta del D.S. e del D.S.G.A. Invio circolari, modelli e materiale ai plessi. Archiviare le proprie pratiche. Sistemazione archivio cartaceo.

Ufficio per la didattica

Anagrafe alunni. Iscrizioni Alunni (con supporto e sostituzione ai genitori per le iscrizioni on -line). Trasferimenti Alunni. Richieste Notizie Alunni. Trasmissione Notizie Alunni. Foglio Notizie. Esami. Schede valutazione. Diplomi. Attestazioni. Certificati. Nulla Osta. Pratiche Infortuni Alunni. Registro Infortuni Alunni. Assenze Alunni – Fascicoli Obbligo Formativo Invalsi Statistiche Libri di testo Pratica Sportiva Recupero Trasporto Borse di Studio Diritto allo studio Handicap Tasse Scolastiche Rapporti con i genitori Rapporti con gli Enti Locali Organi Collegiali COLLABORAZIONE DSGA Uscite Didattiche – Visite Guidate - Viaggi di Istruzione Supporto per tutte le attività inerenti il POF (nomine , controllo attività svolte Interno ed Esterno) COLLABORAZIONE DOCENTI Registro Elettronico (Password – Supporto al Personale Docente e ai genitori)

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione Fascicolo Personale Docente. Gestione assenze Personale Docente. Predisposizione Contratti tramite Sidi Personale Docente individuato dall'USP. Individuazione Personale Supplente Docente. Predisposizione dei Contratti per Supplenze Brevi Personale Docente. Richiesta / Trasmissione notizie e fascicoli Personale Docente. Certificati di servizio Personale Docente. Organico Personale Docente. Graduatoria interna per individuazione soprannumerari e adempimenti connessi Personale Docente Trasferimenti Personale Docente. Pratiche Infortuni Personale. Pratiche Assegni familiari. Prestiti Inpdap. Adempimenti Ufficio del Lavoro. Scioperi. Retribuzioni Supplenti Brevi. TFR. Gestione Pratiche Inquadramenti economici. Gestione Ricostruzioni Carriera. Gestione Pratiche



Pensioni. Gestione Pratiche Cause di Servizio. Gestione Stato Giuridico del Personale. Modelli PA04. Adempimenti relativi ai rinnovi delle graduatorie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

News letter [Su bacheca di argosoftware e per e-mail per gruppi.](#)

Modulistica da sito scolastico

Formazione per docenti per lo sviluppo di prove strutturate digitali [piattaforme microsoft e google](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO L'AQUILA 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione docenti.

Denominazione della rete: INSIEME VERSO IL BILANCIO SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PROGETTO ABRUZZO MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **INSIEME VERSO L'INNOVAZIONE**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE - RETE BIBLIOTECHE ABRUZZO INTERNO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON LE UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

PER LA FORMAZIONE E IL TIROCINIO DEGLI STUDENTI LAUREATI SONO STATE ATTIVATE LE CONVENZIONI CON LE SEGUENTI UNIVERSITA':

CAMPUS UNIVERSITY ROMA

CASSINO

L'AQUILA

UNIT ROMA

ROMA TRE

EUROPEA DI ROMA

LUMSA

MACERATA

TERAMO

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON CONI ABRUZZO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola singola

Approfondimento:

CONVENZIONE CON CONI ABRUZZO per progetti: sport di classe e scuola in movimento

Denominazione della rete: TEATRO "DIZIONE ESPRESSIONE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola singola

Approfondimento:

Progetto finanziato dal Comune di Celano di Dizione e Espressione con l'attore Sergio Meogrossi.



Denominazione della rete: RETE DI AMBITO L'AQUILA N° 2

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete d'Ambito L'Aquila 2 . per programmazioni di soluzioni amministrative, gestionali e contabili.

Denominazione della rete: ORCHESTRA MARSICANA DEI RAGAZZI DIOCESI DEI MARSI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto intende offrire ai giovani talenti del territorio l'occasione di fare musica d'insieme in un contesto collettivo di tipo orchestrale, progredendo nell'apprendimento della pratica strumentale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INSIEME PER LA RENDICONTAZIONE FINALE

INCONTRI DI FORMAZIONE CON PERSONALE ESPERTO PER LA STESURA DEL RAV, PDM, PTOF E
RENDICONTAZIONE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: POLO ATTIVITA' FORMAZIONE ABRUZZO L'AQUILA 2

UFC 1 - Didattica orientativa e prevenzione della dispersione scolastica
UFC 2 - Introduzione alla robotica educativa
UFC 3 - Stem learning strategies: coding e sviluppo del pensiero computazionale
UFC 4 - Introduzione alla programmazione labVIEW
UFC 5 - La gestione della classe per una scuola



inclusiva UFC 6 – Comunicazione efficace, gestione dei conflitti e negoziazione UFC 7 – Bullismo e cyber bullismo: prevenzione , rilevazione e interventi UFC 8 – Educazione allo sviluppo sostenibile UFC 9 – Educazione al patrimonio culturale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO PRIVACY

PERCORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA NORMATIVA PRIVACY A CURA DELLA SOCIETÀ MICROTECH E DEL RESPONSABILE DELLA PRIVACY DOTTOR VALENTINO VALENTE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

FORMAZIONE PER DOCENTI SULLA DIDATTICA DIGITALE

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SCUOLANEXT (REGISTRO ELETTRONICO)

Aggiornamento inserimento curriculum e programmazione registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO RSPP

-Formazione addetto squadra di Primo Soccorso - Formazione RLS - Formazione addetto squadre antincendio - Formazione all'uso del Defibrillatore



Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Partecipazione all'emergenza e al primo soccorso

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di realizzazione e di svolgimento delle attività di tirocinio

Il nostro Istituto è accreditato all'accoglimento di coloro che devono svolgere il tirocinio per la formazione iniziale di insegnanti. Il tirocinio rappresenta un'innovazione che ridefinisce profondamente l'impianto metodologico della formazione universitaria volta a formare "competenze", intese come capacità d'uso del sapere nei contesti d'esercizio delle professionalità.

Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Pertanto l'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole.

Il principale obiettivo del percorso di tirocinio è quello di fornire un'occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; interagendo all'interno di uno spazio operativo articolato, si avrà l'opportunità di coniugare i saperi e le conoscenze teoriche con le metodologie didattiche, sviluppando quelle competenze indispensabili per maturare una propria identità professionale.

I tirocinanti affiancheranno il corpo docente nell'azione di insegnamento e lavoro d'aula e no.

OBIETTIVI

- favorire il coinvolgimento del tirocinante nelle attività connesse al funzionamento dell'istituzione scolastica;
- riflettere sulle modalità di organizzazione e selezione dei contenuti disciplinari in relazione alle strutture cognitive, agli stili di apprendimento e ai bisogni formativi degli allievi.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE DI PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Avis -118 -Vigili del fuoco- Esperti esterni e Personale specializzato

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari TUTTO IL PERSONALE IN SERVIZIO

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SOCIETA' MICROTECH

AGGIORNAMENTO RSPP

Descrizione dell'attività di
formazione

L'accoglienza e la vigilanza